



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI Relazione 2018

ARPA Lazio – Unità controlli interni

Tel. 0746-267201
Fax 0746-253212

Via Garibaldi, 114
02100 Rieti

www.arpalazio.gov.it

Sommario

1. Premessa	3
2. Il processo che ha condotto a questa Relazione	5
3. La prestazione dell’Agenzia	11
4. I nostri obiettivi: strategie e risultati	24
5. Area strategica 1 – Controlli	26
6. Area strategica 2 - Monitoraggi	30
7. Area strategica 3 - Informazione	34
8. Area strategica 4 – Autorizzazione e valutazione	37
9. Area strategica 5 – Prevenzione primaria	41
10. Area strategica 6 – Innovazione organizzativa	44
11. Prestazione e risultati 2018	46
Informazioni di contatto	80
Allegati	81

Riferimenti

Piano della prestazione e dei risultati 2018 – 2020
deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2018

Programmazione 2018 - Obiettivi annuali delle macrostrutture e indicatori
deliberazione n. 42 del 23 marzo 2018

Conferenza di direzione del 16 luglio 2018
I^ monitoraggio intermedio

Conferenza di direzione del 17 ottobre 2018
II^ monitoraggio intermedio

Conferenza di direzione del 7 maggio 2019
valutazione della prestazione e dei risultati di struttura

Relazione approvata dalla Conferenza di direzione dell'08/07/2019

*Un'organizzazione
alla prova*

1. Premessa

Il Piano della prestazione e dei risultati per il triennio 2018-2020 ha preso il via dall'entrata in vigore, il 1° dicembre 2017, della nuova organizzazione dell'Agenzia, disegnata dal Regolamento, approvato dalla Giunta Regionale del Lazio nel mese di febbraio 2016, e dal conseguente atto di organizzazione, adottato dall'ARPA Lazio con deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016.

Il 2017 si era chiuso con gli ordini di servizio che nei mesi di ottobre e novembre definivano l'assegnazione del personale alle macrostrutture, quindi nei mesi successivi si è completato il processo di riorganizzazione con la definizione delle dotazioni delle strutture dei singoli dipartimenti e l'attribuzione degli incarichi, entrambi propedeutici all'avvio dell'operatività dell'Agenzia con il nuovo assetto.

Si è trattato di un percorso che ha costituito un forte condizionamento della prestazione 2018: nel disegnare le linee strategiche per il triennio il Piano 2018-2020 chiariva che 'sebbene il pieno sviluppo del disegno del nuovo assetto richiede, evidentemente, un respiro pluriennale, l'anno del suo avvio sarebbe stato particolarmente impegnativo poiché all'attività produttiva istituzionale e alle innovazioni richieste da una evoluzione normativa continua (in campo amministrativo come in campo tecnico) si sommerà l'impegno richiesto per far partire la nuova macchina'.

Per questa ragione, per il 2018, in continuità con l'anno precedente, l'Agenzia aveva puntato, sul versante produttivo, sulla tenuta e la qualificazione tecnica delle attività fondamentali, proprio in relazione all'impegno richiesto dagli interventi di riorganizzazione mantenendo alta, in ogni caso, l'attenzione su tutti gli obblighi normativi e le scadenze legate ai percorsi di riforma e innovazione della PA (Privacy, per esempio).

Nel complesso l'ARPA Lazio mentre assicurava l'avvio dell'operatività delle strutture ha evitato flessioni nella sua produzione complessiva, senza, peraltro, venir meno alla propria funzione di supporto qualificato alle autorità amministrative, sanitarie e giudiziarie e ai corpi di polizia, e questo in un anno che ha visto non pochi eventi straordinari dal punto di vista ambientale, fra i quali si citano qui l'incendio al TMB Salario e i fenomeni di schiume sul fiume Sacco.

Non va dimenticato che alla messa a regime del nuovo assetto organizzativo si è sovrapposta nel corso dell'anno, il percorso di attuazione della legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA): se è vero che il nuovo

modello organizzativo dell'ARPA Lazio è stato disegnato tenendo conto dei contenuti di quel provvedimento, costituendo nelle intenzioni un elemento di facilitazione di questo più ampio percorso di convergenza verso un sistema nazionale omogeneo e integrato nelle finalità istituzionali, nei servizi prestati, nelle prestazioni assicurate, il 2018 ha rappresentato, sotto questo punto di vista, un primo e impegnativo banco di prova degli assetti interni in relazione alla mappatura dei flussi informativi verso l'esterno.

Va detto, infine, che sul Ciclo 2018 incombeva un'altra novità normativa, il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, che, intervenendo sulla disciplina della misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici, introduceva importanti modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il percorso di adeguamento individuato dall'amministrazione, ovvero l'attivazione di un tavolo tecnico di confronto con le organizzazioni sindacali sul tema è stato, in corso d'anno, ridisegnato per effetto della firma del 'CCNL della Sanità – personale del comparto' che ha consentito l'attivazione della contrattazione integrativa sulle materie previste, in particolare, sull'utilizzo del fondo premialità e fasce e sui correlati criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance.

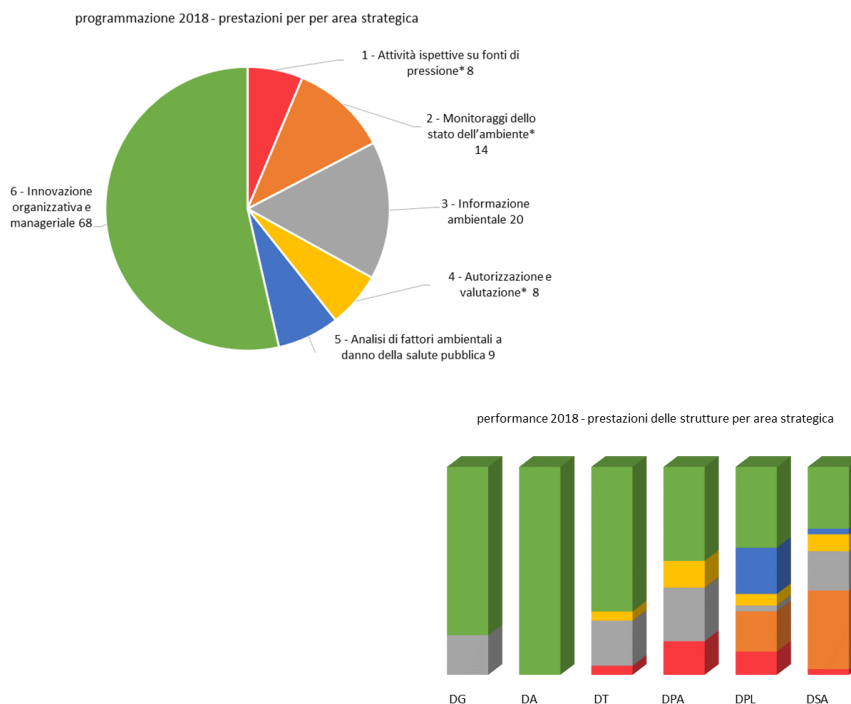
2. Il processo che ha condotto a questa Relazione

Il ciclo della performance 2018: prestazioni e strategia

I contenuti della programmazione 2018 sono stati definiti per la prima volta sulla base della ricognizione dei servizi e delle prestazioni attribuiti dalla legge al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente rappresentata dal Catalogo Nazionale dei servizi e dal correlato Repertorio delle prestazioni tecniche.

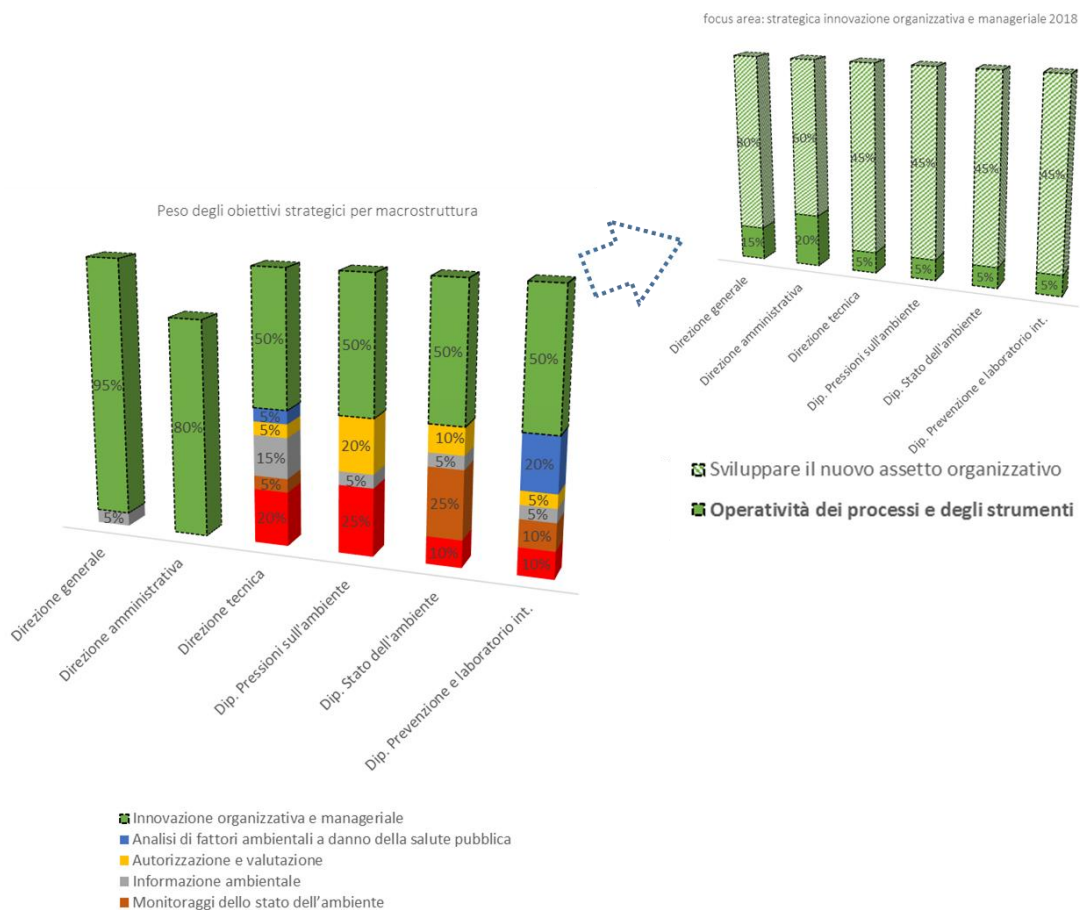
L'allineamento con il SNPA ha comportato una profonda revisione del quadro di programmazione generale, sia in termini di ridefinizione delle prestazioni che compongono la performance dell'Agenzia che di recepimento della dimensione strategica rappresentata dal primo 'Programma triennale delle attività del Sistema' adottato proprio nel 2018. L'operazione condotta ha consentito di arricchire il quadro dei controlli interni attraverso l'individuazione di prestazioni che pur non essendo oggetto di programmazione annuale possono concorrere, se adeguatamente monitorate e rendicontate, alla valutazione della prestazione complessiva.

Il Ciclo 2018 ha fatto riferimento a 127 prestazioni oggetto di misurazione e valutazione attraverso un correlato sistema di indicatori. Le figure in basso consentono di guardare alla performance 2018 sotto una duplice angolazione: quella della ripartizione delle prestazioni oggetto di programmazione per aree strategica (a sinistra) e quella che guarda alla composizione della performance delle macrostrutture (a destra).



2. Il processo che ha condotto a questa Relazione

Entrambe le rappresentazioni forniscono un quadro complessivo coerente con il quadro strategico pluriennale disegnato in sede di programmazione con particolare riferimento alla priorità strategiche individuate per i dipartimenti e le direzioni centrali di seguito rappresentate.



Si noterà come l'area strategica innovazione organizzativa e manageriale abbia rappresentato l'area strategicamente più importante e come all'interno di questa il peso largamente prevalente sia stato accordato allo sviluppo del nuovo modello organizzativo.

Il processo

Il passaggio al nuovo modello organizzativo, ha peraltro comportato l'emergere di qualche difficoltà nella fase del cd. *cascading* ovvero nel processo di assegnazione degli obiettivi alle strutture e al personale, evidenziate nel Report 'Ciclo di gestione della prestazione e dei risultati 2018 - Assegnazione degli obiettivi al personale'. La presenza, all'interno dei dipartimenti, di due livelli organizzativi - uno di coordinamento, allocato nelle strutture centrali, e l'altro, più marcatamente operativo, garantito dalle strutture territoriali - a cui la programmazione ha ricondotto specifiche prestazioni e indicatori specifici, nonché coerenti con le competenze previste dall'atto organizzativo, non si è tradotta in una altrettanto

coerente e omogenea assegnazione di obiettivi tra strutture diverse appartenenti allo stesso livello (leggasi unità operative dello stesso dipartimento) e dunque tra operatori appartenenti al medesimo livello creando le premesse per attribuzioni improprie (collocando per esempio prestazioni su livelli organizzativi non pertinenti). Su questo genere di 'non conformità' l'Unità controlli interni, su mandato della Conferenza di direzione, ha operato una revisione in corso d'anno.

I soggetti coinvolti nella gestione del Ciclo

Il ciclo della performance 2018, sotto il profilo dei soggetti coinvolti nella sua gestione, per le circostanze e le condizioni in cui è maturato, con la progressiva strutturazione delle responsabilità ed il contestuale avvio operativo delle strutture, non ha potuto avvalersi del supporto dei servizi dei dipartimenti tanto in sede di programmazione delle attività che nelle altre fasi del Ciclo. La funzione di programmazione del Servizio tecnico, prevista dal Regolamento, ha consentito di definire il pacchetto di prestazioni ma non ha interessato la definizione degli indicatori e l'individuazione dei target. Il pieno dispiegamento del modello organizzativo consentirà di mettere a sistema le competenze allocate nelle varie strutture alimentando in modo unitario e aderente alle scelte strategiche il quadro della programmazione.

Va ricordato, inoltre, che l'OIV nominato per il triennio 2016-2018 ha espletato i compiti di vigilanza sul corretto svolgimento dei processi istruttori della misurazione e valutazione nel corso dell'anno 2018 (cfr. verbali delle sedute dell'OIV del 16 luglio e del 9 novembre 2018) terminando, quindi, il suo mandato nel mese di gennaio 2019. L'Agenzia ha, quindi, provveduto a nominare i nuovi componenti con deliberazione n. 73 del 16/04/2019 a seguito di avviso pubblico indetto con deliberazione n. 184 del 04/12/2018, riuscendo ad attenuare solo in parte gli effetti della vacatio così prodottasi sul ciclo annuale.

La contrattazione integrativa

Come accennato in precedenza, il 2018 ha segnato l'attivazione della contrattazione integrativa a seguito della firma del CCNL. Il confronto con le OO.SS. del comparto ha consentito l'adeguamento dei criteri per l'attribuzione dei premi collegati alla performance (organizzativa e individuale) nel quadro più generale della revisione dei fondi contrattuali e la condivisione di un progetto di adeguamento progressivo del Sistema di misurazione e valutazione della performance (rappresentato nel documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance: proposte di revisione e adeguamento - istruttoria condotta nell'ambito della revisione del CCIA del personale del comparto"), con alcune importanti innovazioni sperimentate a partire dal Ciclo 2019, proprio in collegamento con l'adeguamento dei fondi contrattuali. Il documento, nel dare attuazione a quanto previsto dal CCIA – Comparto, costituisce il presupposto del nuovo SMVP che sarà messo a punto in esito al confronto con le OO.SS. della dirigenza e sottoposto al parere del nominando OIV

2. Il processo che ha condotto a questa Relazione

Le fasi del ciclo di gestione della performance che hanno condotto alla redazione di questa Relazione e che si concluderanno idealmente con la sua prossima diffusione al pubblico sono raffigurate schematicamente nella Figura 1: Ciclo della performance

Figura 1: Ciclo della performance



Gli strumenti per la comunicazione e la gestione della documentazione

L'Agenzia ha gestito la programmazione proponendosi, oltre al massimo coinvolgimento di tutti gli attori, la massima trasparenza interna, utilizzando gli strumenti di comunicazione e di gestione della documentazione in dotazione.

La gestione della **corrispondenza con i CdR e il personale dell'Agenzia** inerente il ciclo della prestazione e dei risultati 2018 è assicurata tramite l'account di posta elettronica obiettivi@arpalazio.it (circa 400 comunicazioni e-mail gestite nel corso dell'anno)

All'interno del titolo Organizzazione, programmazione e controllo del protocollo, nella classe 02.02 - Programmazione pluriennale e annuale, sono gestiti dall'Unità controlli interni due **fascicoli informatici** a beneficio delle strutture coinvolte nel ciclo di gestione della prestazione e dei risultati (i dipartimenti, e i relativi servizi, nonché le aree e le unità autonome di direzione centrale):

1. nel fascicolo denominato Programmazione annuale <anno>, è archiviata la documentazione di carattere generale, inerente al ciclo nel suo insieme (ad es. gli atti delle conferenze di direzione),
2. nel fascicolo denominato Obiettivi <anno> - <codice struttura> - <denominazione struttura> è archiviata la documentazione inerente alla programmazione annuale relativa alle singole strutture. Tra i documenti interni del fascicolo è pubblicata una versione della Scheda obiettivi annuali (in formato pdf), eventualmente aggiornata sulla base delle risultanze delle Conferenze di direzione dedicate al monitoraggio periodico della prestazione e dei risultati dell'Agenzia.

In adempimento agli obblighi normativi in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, gli atti del Ciclo relativi alla prestazione e ai risultati 2018 sono pubblicati nella sezione Performance del sito web istituzionale dell'Agenzia (Amministrazione trasparente).

Figura 2: Sito web istituzionale

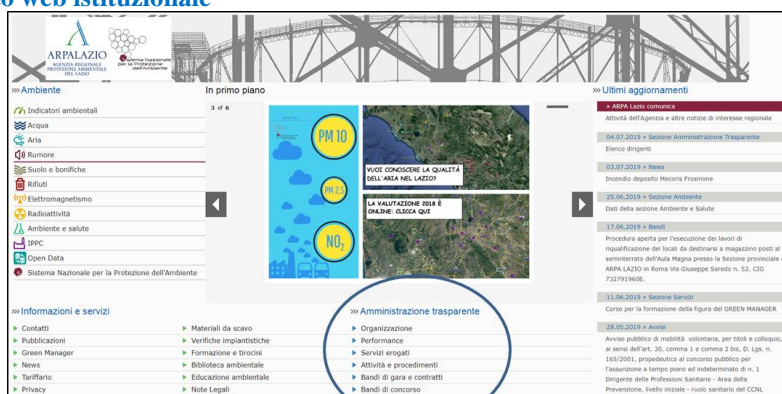
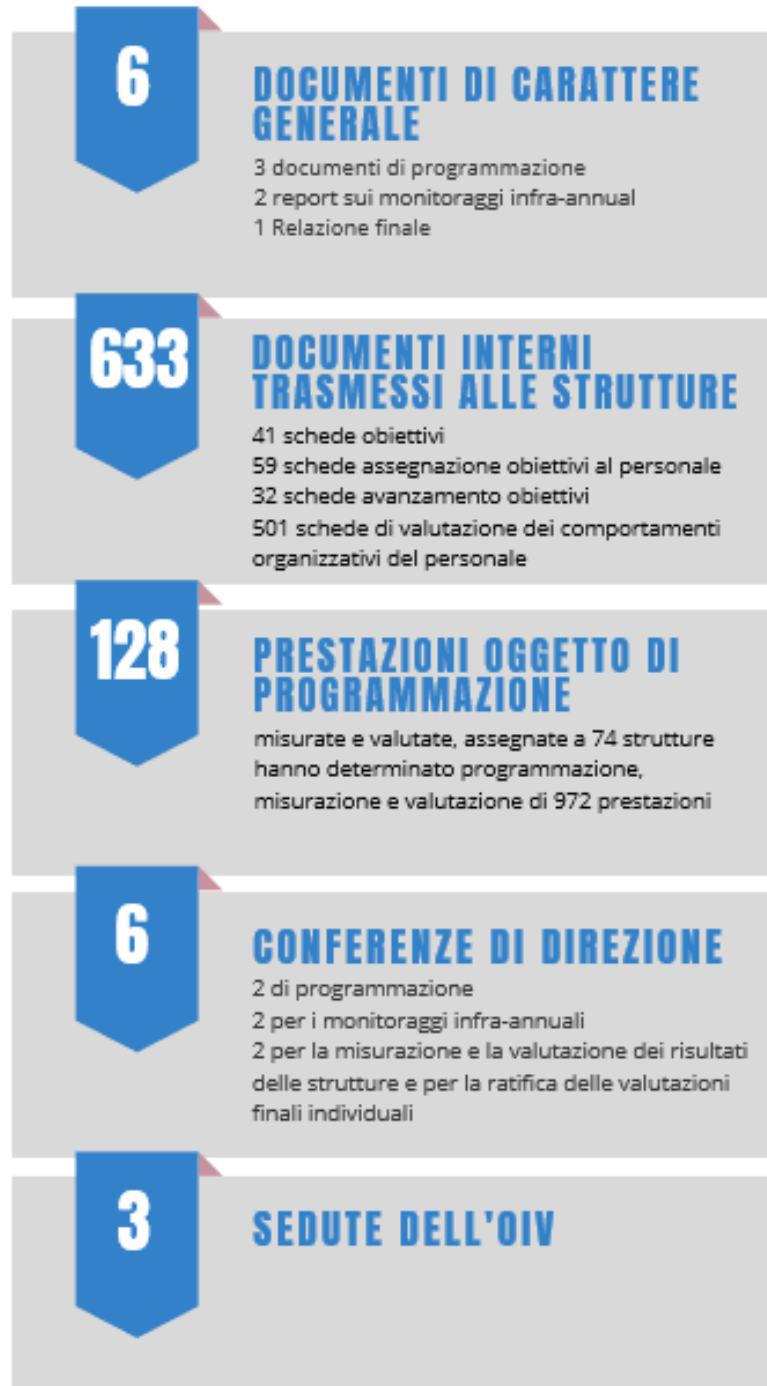


Figura 3: I numeri del ciclo della performance 2018

Il Ciclo 2018 in cifre

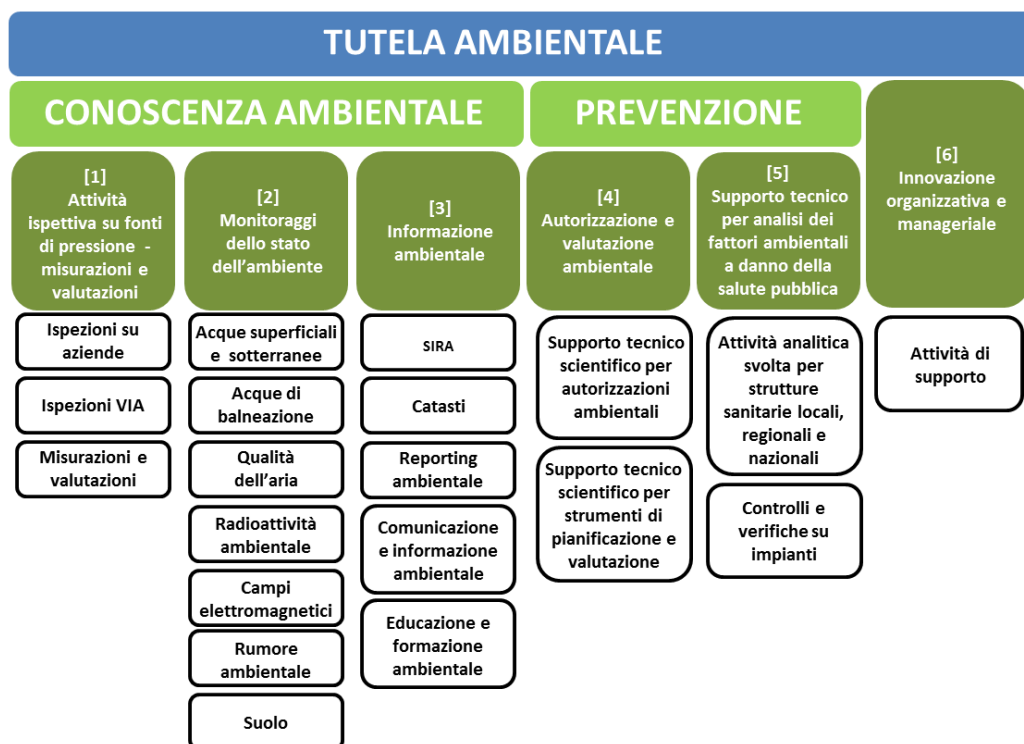


3. La prestazione dell'Agenzia

Come di consueto, si riporta, qui di seguito, come quadro di riferimento della rendicontazione sui risultati conseguiti nell'anno trascorso, una rappresentazione grafica degli ambiti di intervento dell'Agenzia, raggruppati per aree strategiche, le quali, a partire dalla missione istituzionale (costruzione di conoscenza e azione di prevenzione a tutela dell'ambiente), costituiscono l'impalcatura con riferimento alla quale sono stati definiti gli obiettivi pluriennali e i piani operativi per perseguirli.

Figura 4: Albero della performance

L'albero della performance



L'area dell'innovazione organizzativa, che non corrisponde ad una funzione istituzionale, costituisce l'ambito al quale è ricondotto ogni intervento strutturale e funzionale finalizzato a meglio supportare le attività tecniche e ad accrescere il livello di efficacia dell'azione, accessibilità dei servizi e trasparenza della gestione.

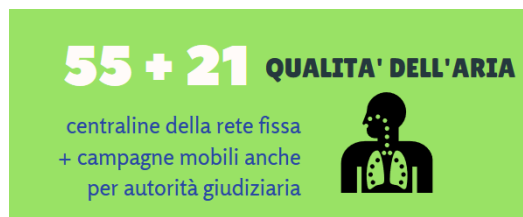
3.1 Che cosa abbiamo fatto nel 2018

Qualche numero, organizzato per aree strategiche e linee di attività, può dare un'idea del lavoro svolto a presidio della qualità dell'ambiente e della salute dei cittadini.

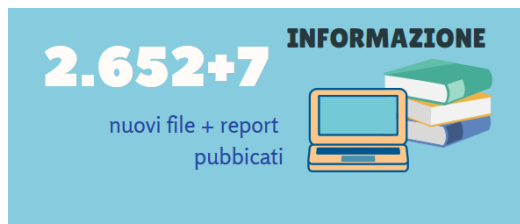
Controlli



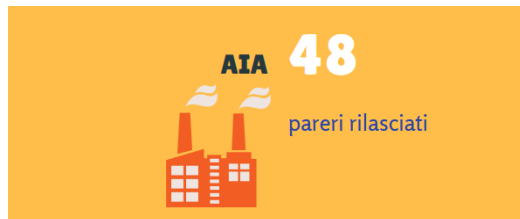
Monitoraggi



Informazione



Autorizzazione e valutazione



Prevenzione primaria



3.2 Con quali risorse abbiamo agito

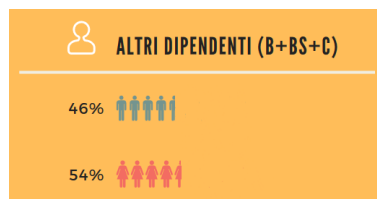
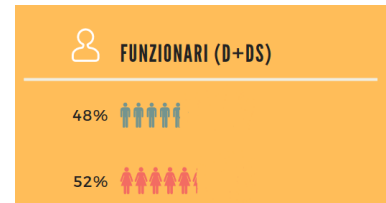
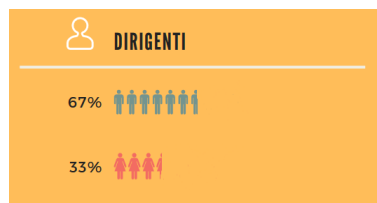
Nel 2018 l'Agenzia ha lavorato impiegando aggiornamento:

Finanziamenti



Personale

Il personale, che lavora nella Direzione centrale, operante nelle due sedi di Rieti e Roma, e nelle Sezioni provinciali, collocate nelle cinque province del Lazio, al 31 dicembre 2018 contava complessivamente 490 unità di personale.

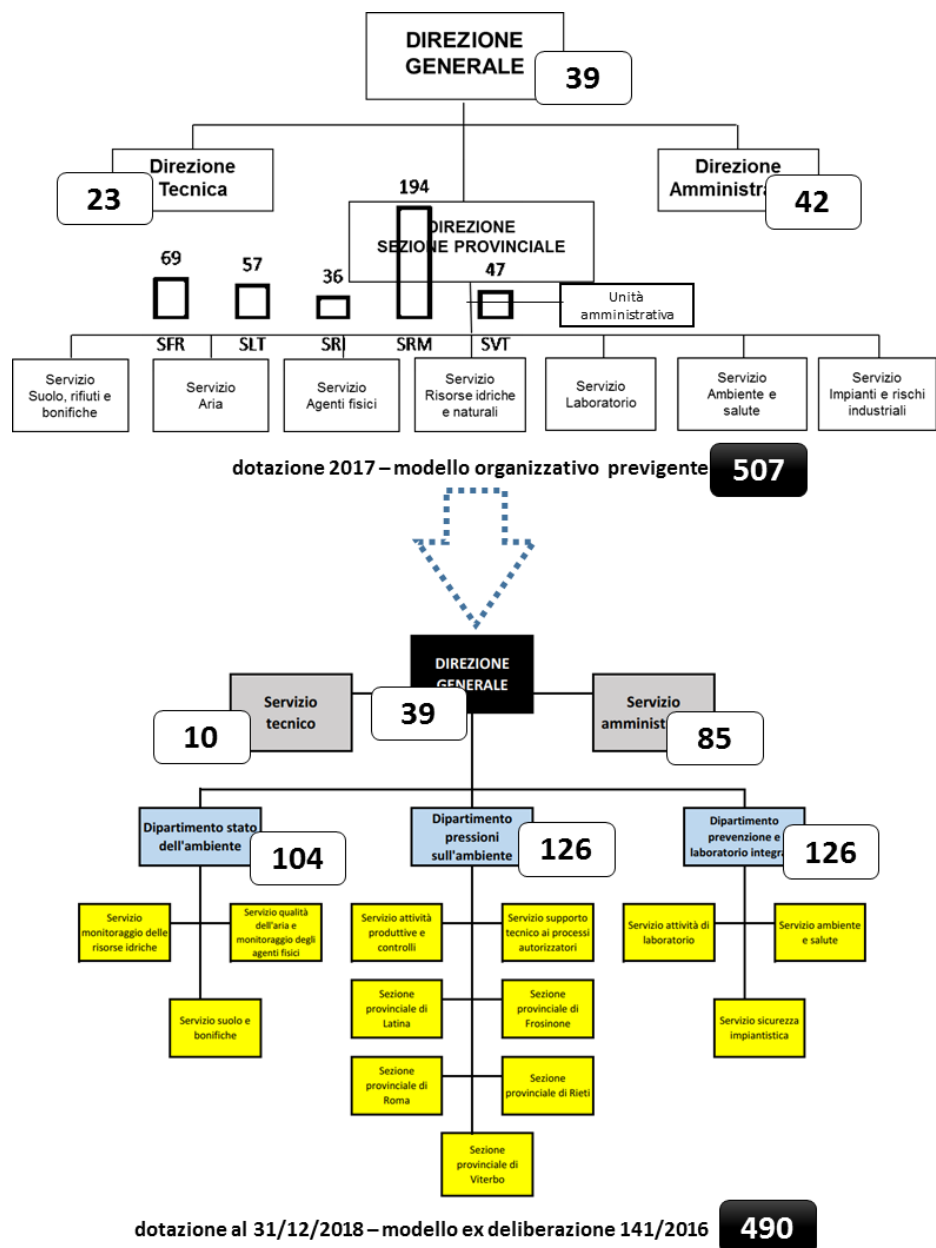


Il personale che ha prestato la propria opera per l’Agenzia ammonta al 31 dicembre 2018, a 490 unità. L’anno si era aperto con una dotazione effettiva di personale di 507 operatori.

La **Figura 5: La trasformazione organizzativa** offre una visione della riorganizzazione attuata nella transizione 2017-2018 vista attraverso le dotazioni di personale delle macrostrutture dei due modelli organizzativi.

Figura 5: La trasformazione organizzativa

Dotazioni



Con riferimento alle strutture centrali accanto alla crescita della direzione amministrativa (passata da 42 a 85 unità per effetto dell'istituzione dell'Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali che ha preso il posto delle unità amministrative di sezione provinciale del modello previgente) si segnala l'inevitabile assorbimento da parte dei dipartimenti del personale della direzione tecnica che a fine 2018 contava 10 unità assegnate.






L'introduzione delle strutture dipartimentali, la cui dotazione complessiva assorbe poco meno del 75% del personale dell'Agenzia, con il superamento della 'sezione provinciale' come soggetto dotato di autonomia operativa territoriale impone, accanto al necessario sforzo organizzativo di raccordo intra-dipartimentale e inter-dipartimentale, lo sviluppo delle funzioni tecnico-gestionali del servizio centrale (es. reporting ambientale, programmazione delle attività tecniche).

























Dotazioni

La contrazione di personale ha fatto segnare un'ulteriore riduzione del tasso di copertura della dotazione organica, fissata a 800 unità, attestandosi a fine 2018 al 61% (a fronte del 63% di inizio anno).

Come già anticipato in sede di programmazione annuale 'il lungo blocco del turn over e il permanere di vincoli assunzionali, hanno comportato, di fatto, una riduzione del personale disponibile, riduzione che le azioni intraprese nel corso dell'anno (lo scorrimento delle graduatorie concorsuali di comparto e dirigenza, l'espletamento di concorsi pubblici per figure dirigenziali tecniche e due per ulteriori profili tecnici di comparto, l'immissione in ruolo degli operatori per effetto dell'applicazione delle norme sulla stabilizzazione dei lavoratori precari cosiddetti "storici" della PA) non sono state sufficienti a colmare. I 32 pensionamenti del 2018, 3 dei quali tra il personale della dirigenza, a fronte dei 20 stimati a inizio anno hanno giocato un ruolo determinante in questo quadro: il Dipartimento Prevenzione e laboratorio integrato, con 18 pensionamenti, e il Dipartimento stato dell'ambiente, 8, sono le strutture che più ne hanno risentito. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei "movimenti" che hanno interessato in entrata (in) e in uscita (out) le macrostrutture dell'Agenzia.

Tabella 1: Movimenti del personale

Macro-struttura tipologia	in	out	Δ 2018
DA0	7	9	-2
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
<i>cessazione</i>			
<i>assunzione</i>			
<i>altro</i>			

Macro-struttura tipologia	in	out	Δ 2018
DG0		2	-2
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
DPA	15	12	3
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
<i>cessazione</i>			
<i>assunzione</i>			
DPL	14	26	-12
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
<i>cessazione</i>			
<i>assunzione</i>			
DSA	14	13	1
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
<i>cessazione</i>			
<i>assunzione</i>			
<i>altro</i>			
DT0	3	6	-3
<i>mobilità</i>			
<i>mob_int</i>			
<i>cessazione</i>			
Totale	53	68	-15

Per consentire una valutazione corretta delle risorse realmente disponibili per il 2018, è opportuno tener conto di fattori generali di abbattimento del *full time equivalent* dell'Agenzia

Nella Figura 6 si riporta una ripartizione percentuale dei giorni complessivamente lavorati e di quelli di assenza con l'indicazione delle relative causali (non sono state considerate le assenze per 'ferie e permessi generici').

Tra gli elementi organizzativi che hanno condizionato la prestazione 2018 un posto di rilievo è occupato dall'articolazione delle responsabilità sulle strutture del nuovo modello.

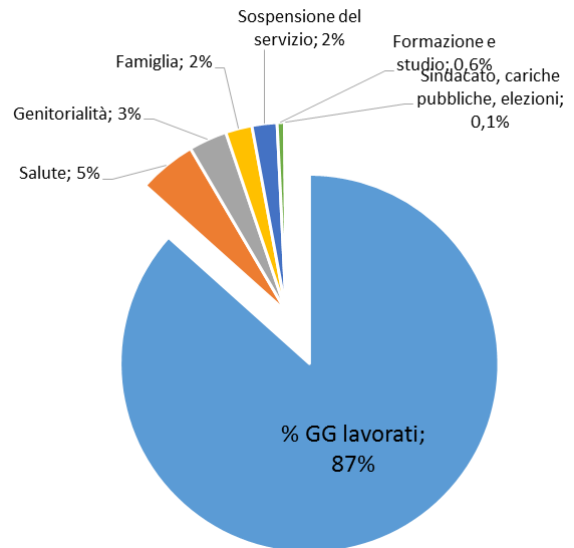


Figura 6: Giorni lavorati e causali assenze (%) - anno 2018

Nella [Figura 7](#) si riporta un quadro riassuntivo degli incarichi di struttura ricoperti nel corso del 2018 (con evidenza di quelli ricoperti ad interim, in blu, e degli incarichi cessati nel corso dell'anno, in grigio).

Per quanto riguarda le strutture centrali, va ricordato che nel corso del 2018 sono stati nominati direttore tecnico e direttore amministrativo dell'ARPA Lazio. La scelta è ricaduta su due dirigenti di ruolo dell'Agenzia, circostanza quest'ultima che se da un lato assicura continuità all'azione amministrativa nella fase di transizione organizzativa, dall'altra riduce ancor più il numero della dotazione di dirigenti, particolarmente esigua, per il ruolo amministrativo. Nel servizio amministrativo, accanto alla cessazione di due dirigenti d'area, si segnala l'avvio operativo dell'Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali che, in mancanza di una figura di raccordo, fatica a trovare una identità organizzativa fondata sul superamento delle realtà provinciali.

L'articolazione delle responsabilità

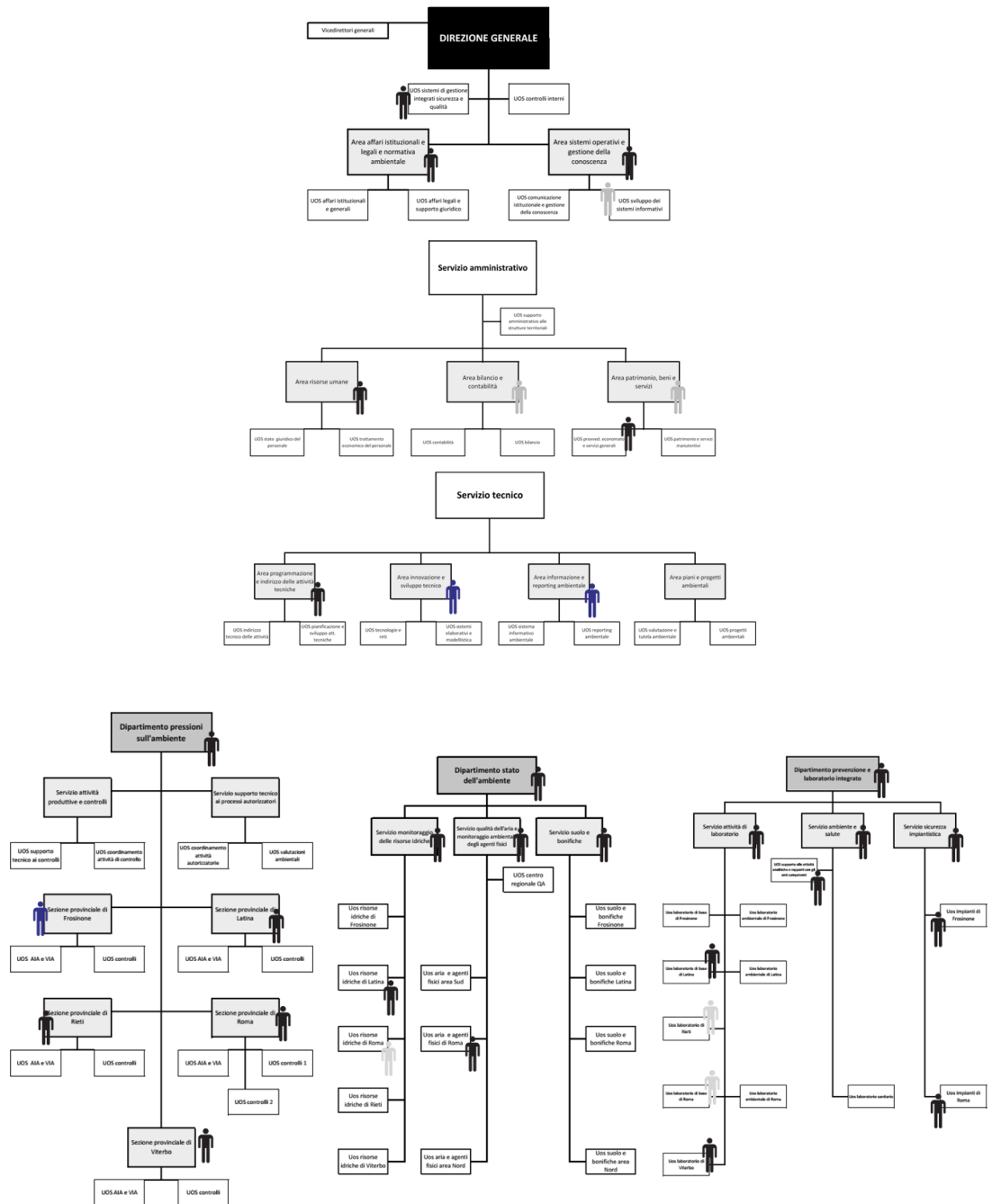


Figura 7: Distribuzione delle titolarità di struttura

Se è vero che con particolare riferimento ai dipartimenti emerge una copertura deficitaria delle unità semplici e che anche per la dirigenza il 2018 ha fatto segnare un saldo negativo nel rapporto tra assunzioni e numero di pensionamenti occorre anche segnalare che le

recenti assunzioni di dirigenti tecnici lasciano in ogni caso prevedere uno sviluppo del modello organizzativo con buone prospettive di medio periodo

Nel 2018 il numero degli operatori del comparto per dirigente è oscillato nelle macrostrutture dell'Agenzia tra 8 e 11. Fanno eccezione il servizio amministrativo con 40 operatori per dirigente in servizio (riconducibile all'incremento di personale e alle due cessazioni registrate tra i dirigenti) e il servizio tecnico per il quale valgono le considerazioni già espresse.

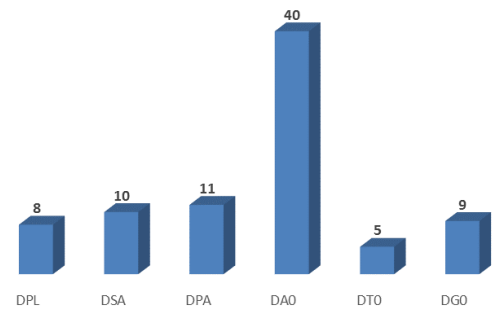


Figura 8: Operatori del comparto per dirigente

3.3 Focus: laboratori e attività analitiche

Il nuovo modello per le attività analitiche

La transizione delle attività analitiche di laboratorio verso la nuova articolazione organizzativa, è stata supportata nel 2018 dal 'Piano per l'organizzazione delle attività analitiche dei Servizi Attività di laboratorio e Ambiente e salute del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato' adottato con deliberazione n. 140 del 17 ottobre 2018 in attuazione delle disposizioni transitorie della deliberazione del Direttore generale n. 141 del 26 luglio 2016. Questo complesso percorso di ottimizzazione ha inevitabilmente assorbito nuove risorse umane, strumentali e finanziarie e nella fase di avvio ha avuto un riflesso, non necessariamente peggiorativo, sull'attività analitica e, più in generale, sui risultati e le prestazioni dell'Agenzia.

Nel precedente assetto le attività analitiche erano svolte, in ciascuna sezione provinciale, sia da strutture che svolgevano quasi esclusivamente attività laboratoristica, i servizi laboratorio-ambiente e salute, sia da strutture, i cd. servizi tematici, che eseguivano prevalentemente attività di controllo e monitoraggio ambientale. L'attuale modello organizzativo, invece, ha spostato i laboratori dai servizi tematici accentrandoli presso un'unica macrostruttura, il dipartimento prevenzione e laboratorio integrato, nel quale sono state allocate anche le attività di accettazione e gestione logistica dei campioni e il personale a ciò deputato, prima in servizio presso le unità amministrative.

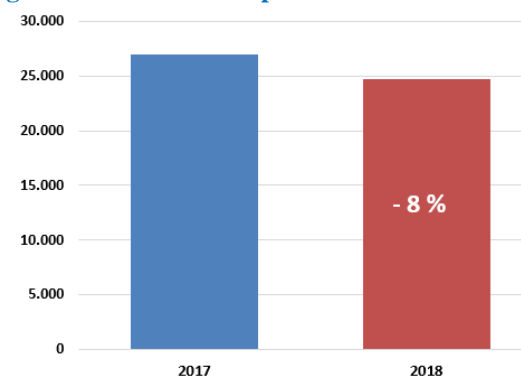
Ancora: nel precedente modello organizzativo i servizi laboratorio erano articolate in due unità semplici mentre a partire dal 2018 i laboratori, pur rimanendo presenti in tutti i territori provinciali sono rimasti strutturati in due unità semplici nelle sole realtà più complesse e con maggiori volumi di attività (Frosinone, Latina e Roma), mentre nelle realtà più piccole (Rieti e Viterbo) si compongono di un'unica unità. Inoltre differenziando e ridistribuendo la capacità analitica si sono ottenuti: un laboratorio sanitario centralizzato, due poli principali per le analisi

2017-2018 a confronto

ambientali di secondo livello, centri di specializzazione e servizi analitici di base a supporto di tutti i territori.

Si riporta di seguito una breve rappresentazione dei fenomeni principali che hanno contraddistinto l'attività laboratoristica nel 2018 rispetto all'anno precedente. In particolare si rileva che il numero di campioni complessivamente accettati e quindi analizzati in Agenzia, nel 2018, è stato di circa 24.700 unità, con una flessione dell'8% (equivalente a circa 2.200 campioni) rispetto al 2017.

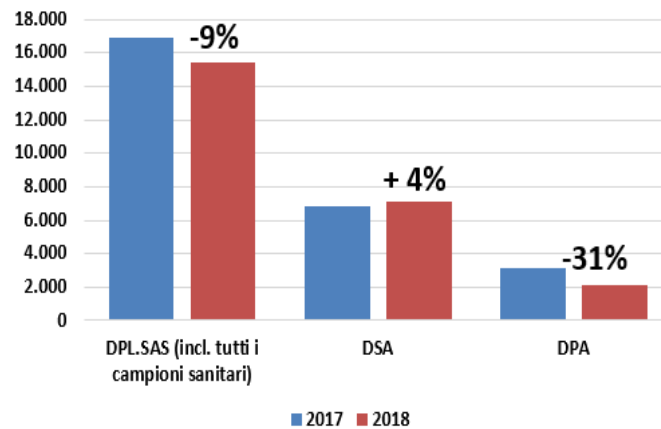
Figura 9: Trend dei campioni accettati - 2017-2018



La contrazione maggiore in termini assoluti (-1.500) ha riguardato i campioni di matrici sanitarie, prelevati quasi esclusivamente dalle ASL e analizzati dal dipartimento prevenzione e laboratorio integrato (DPL) ed in particolare dal Servizio ambiente e salute. Una riduzione minore, seppure rilevante, di campioni (circa 1.000) ha interessato il dipartimento pressioni sull'ambiente. In termini percentuali (cfr. grafico in basso) però è questo ultimo ad aver avuto la maggiore diminuzione (-31%) di campioni prelevati ed accettati rispetto al 2017, nonostante il numero di impianti controllati (per le matrici acque reflue, emissioni e rifiuti) sia rimasto sostanzialmente analogo.

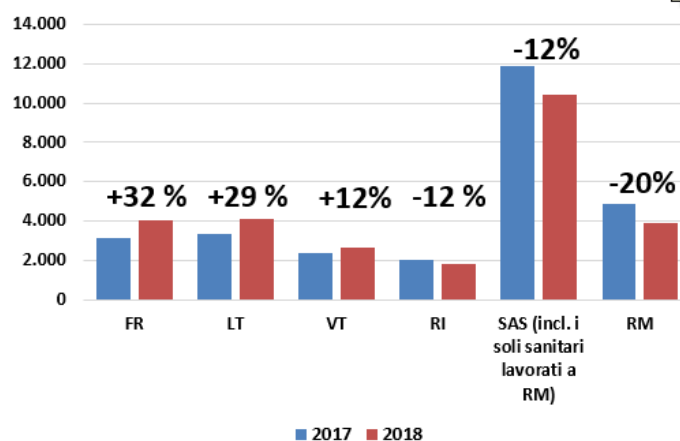
Analizzando i volumi di campioni accettati (cfr grafico seguente) si osserva che la capacità analitica dei laboratori continua ad essere impegnata per il 60% su campioni sanitari (acque destinate al consumo umano, prodotti alimentari, legionella, acque termali e di piscina, etc), per il 30% su campioni di monitoraggi ambientali (risorse idriche, aria, radiazioni ionizzanti, etc) e per il 10% su campioni da attività di controllo.

Figura 10: Trend dei campioni accettati per Dipartimento - 2017-2018



Il percorso di redistribuzione delle attività analitiche emerge con chiarezza anche analizzando, comparativamente con il 2017, l'andamento dei campioni analizzati dai singoli laboratori (cfr grafico in basso).

Figura 11: Trend dei campioni lavorati dai laboratori per sede - 2017-2018



Qualche bilancio

Detto trend ovviamente è strettamente correlato tanto all'attività di campionamento svolta sia dai dipartimenti pressioni e stato dell'ambiente dell'Agenzia sia dalle ASL quanto al grado di attuazione del Piano di organizzazione dei laboratori la cui adozione era stata preceduta da scelte organizzative che ne hanno anticipato alcuni contenuti.

In particolare si osserva:

- a Frosinone, un aumento dei campioni analizzati (oltre 30%), soprattutto di immissioni ed emissioni a seguito dell'accentramento di tutte le analisi chimiche di secondo livello dall'intera regione ed in misura minore dei campioni di acque destinate al consumo umano. Detti incrementi superano notevolmente le contrazioni di campioni di acque

sanitarie (ricerca di legionella) e acque ambientali, le cui analisi (IPA, pesticidi e microbiologia) sono state trasferite a Latina;

- a Latina, un aumento dei campioni analizzati (poco meno del 30%), soprattutto di acque destinate al consumo umano (anche per l'accentramento delle analisi di microcistine al servizio dell'intera regione), di acque sanitarie (per il trasferimento della ricerca di Legionella sui campioni provenienti da Frosinone), di prodotti alimentari (per l'accentramento delle analisi di fitofarmaci, perclorati e IPA al servizio dell'intera regione) e di bonifiche (quale polo di eccellenza per le altre province per alcune prove, come il soil gas);
- a Viterbo, un aumento dei campioni analizzati (10% circa), prevalentemente di indagativi su acque superficiali che hanno più che compensato le contrazioni dei campioni di acque reflue e di suoli e bonifiche;
- a Rieti, un calo dei campioni analizzati (10%) dovuto al più che dimezzamento dei campioni di bonifiche (trasferiti a Latina per alcune determinazioni e a Roma per gran parte delle analisi chimiche di secondo livello) ed alla notevole riduzione dei campioni di rifiuti (trasferiti a Roma per le analisi chimiche di secondo livello);
- al laboratorio sanitario, una contrazione del 12% dei campioni analizzati dovuta principalmente alla flessione dei campioni per la ricerca della legionella (in seguito ai recenti accordi con le ASL territoriali che hanno preso in carico i campionamenti nelle abitazioni civili) ed alla riduzione dei campioni di acque destinate al consumo umano e di prodotti alimentari (le cui analisi di fitofarmaci, perclorati e IPA sono state trasferite a Latina);
- a Roma, una riduzione del 20% dei campioni analizzati, dovuta all'integrale trasferimento dei campioni della qualità dell'aria a Frosinone e di acque destinati al consumo umano, minerali e di piscina al laboratorio sanitario e ad una contrazione dei campioni di indagativi su acque superficiali. Detto trend non è stato sufficientemente controbilanciato dal raddoppio dei campioni analizzati di monitoraggio delle risorse idriche, le cui determinazioni di secondo livello dell'intera regione sono state accentrate a Roma

4. I nostri obiettivi: strategie e risultati

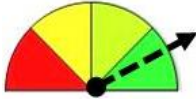
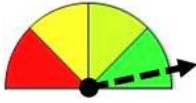
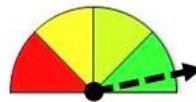
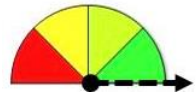
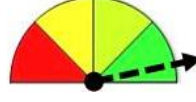
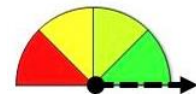
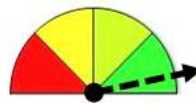
Le finalità istituzionali dell'ARPA Lazio sono indicate dal legislatore regionale in apertura della legge istitutiva dell'Agenzia, nella quale, all'art.1, si dichiara che le disposizioni contenute nella legge sono volte

allo sviluppo ed al potenziamento della tutela ambientale attraverso la definizione e la realizzazione di un sistema regionale permanente di protezione e di informazione ambientale basato su controlli oggettivi, attuabili e comparabili dal punto di vista scientifico.

Accanto alla costruzione della conoscenza, alle azioni di controllo, al sistematico supporto tecnico alle diverse autorità, alla cura della qualità dei risultati, l'Agenzia ha posto come perso della propria programmazione strategica le azioni necessarie alla propria riorganizzazione e al regolare allineamento al processo di costruzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Nella [Figura 12](#) si riporta, accanto agli obiettivi strategici dell'Agenzia per il triennio 2018-2020 gli obiettivi, un quadro generale dei risultati complessivamente conseguiti nel 2018 rispetto al percorso desiderato di raggiungimento degli obiettivi strategici facendo uso della simbologia grafica impiegata costantemente nella relazione per esprimere una immediata e complessiva valutazione qualitativa sullo stato di raggiungimento/raggiungibilità di ciascun obiettivo (triennale e annuale) al momento della misurazione di fine anno. Il significato dei simboli impiegati è riportato nell'Allegato 8.

Figura 12: Obiettivi e risultati per area strategica

1	CONTROLLI	
1.a	<i>Assicurare i controlli sulle fonti di pressione ambientale nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Agenzia, coerentemente con gli accordi con gli enti competenti, sulla base di modelli accreditati di programmazione delle attività</i>	
2	MONITORAGGI	
2.a	<i>Effettuare i monitoraggi delle matrici ambientali nel rispetto della normativa di settore, delle indicazioni della Regione Lazio e degli accordi con gli enti competenti</i>	
3	INFORMAZIONE	
3.a	<i>Assicurare ai decisori politici, alle istituzioni, al mondo scientifico e ai cittadini il supporto e il contributo informativo in materia ambientale mediante lo sviluppo di sistemi tecnologici, produzione editoriale, supporto educativo e documentale adeguati ai diversi destinatari</i>	
4	AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE	
4.a	<i>Assicurare il supporto ai procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, prestando il proprio contributo in maniera tempestiva e qualificata</i>	
5	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA	
5.a	<i>Concorrere alla tutela della salute fornendo una risposta tempestiva e qualificata alle richieste degli enti preposti e assicurando una presenza selezionata e omogenea sul territorio nel settore impiantistico</i>	
6	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE	
6.a	<i>Assicurare l'operatività dei processi e degli strumenti di funzionamento amministrativo garantendo il sistematico e tempestivo adeguamento alla normativa di riforma della PA e il potenziamento dei meccanismi di programmazione e di controllo della gestione</i>	
6.b	<i>Sviluppare il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia</i>	

Nelle pagine che seguono, con riferimento alle aree strategiche, si riportano i principali risultati che hanno connotato la prestazione dell'Agenzia del 2018 cercando, ove possibile, di evidenziarne l'andamento nel quadro di una prospettiva strategica pluriennale

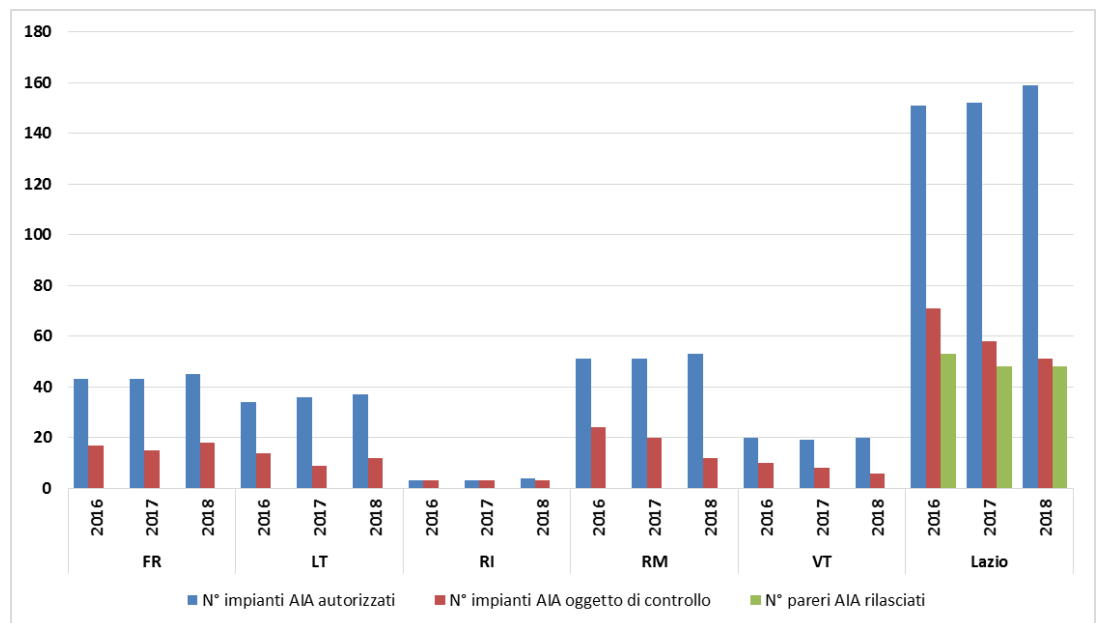
5. Area strategica 1 – Controlli

L'intenzione di combinare, per il triennio di riferimento, una sostanziale tenuta quantitativa complessiva delle attività istituzionali, con una copertura più coerente su scala regionale ha potuto trovare limitata attuazione per effetto del necessario consolidamento della nuova struttura dipartimentale, necessario per facilitare una prospettiva davvero unitaria. Di conseguenza i risultati conseguiti in questo ambito di attività sono da leggere più in ambito quantitativo che qualitativo e, in ogni caso, si sono dimostrati in linea con la prestazione degli anni precedenti, malgrado l'assorbimento di risorse da parte delle attività organizzative connesse alla riorganizzazione e alle criticità già ricordate in tema di dotazioni e riorganizzazione. .

Impianti in AIA

Come di consueto, la programmazione e l'effettuazione dei controlli sugli impianti AIA sulla base delle prescrizioni autorizzatorie e dell'analisi del rischio ha dovuto essere conciliata, come del resto già preventivato, con le richieste dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia. Il risultato complessivo è, in ogni caso, per numero di impianti sui quali è stato a vario titolo effettuata un'attività di controllo (59), in linea con le attese per l'anno e con l'intento di effettuare, nel triennio, un controllo su tutti gli impianti presenti.

Figura 13: impianti AIA controllati e pareri rilasciati



Impianti RIR

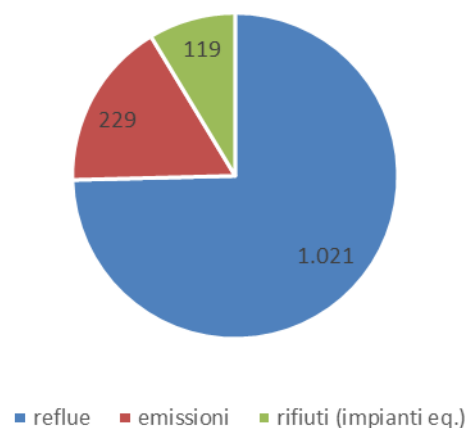
La programmazione triennale delle ispezioni SGS valida anche per l'anno 2018, per gli stabilimenti di "soglia superiore" e per quelli di "soglia inferiore", è stata rispettivamente definita dal CTR con DGR Lazio n. 137 del 02/03/2018. In particolare il personale ispettivo di ARPALAZIO è stato impegnato, in modo sistematico e continuativo per la prima volta nel 2018, nel controllo degli stabilimenti RIR evidenziati nella tabella seguente

Tabella 2: Impianti RIR controllati

	FR	LT	RI	RM	VT	ARPA
impianti 'sopra soglia'	1	4	-	4	4	13
impianti 'sotto soglia'	2	-	-	3	-	5

Controlli settoriali

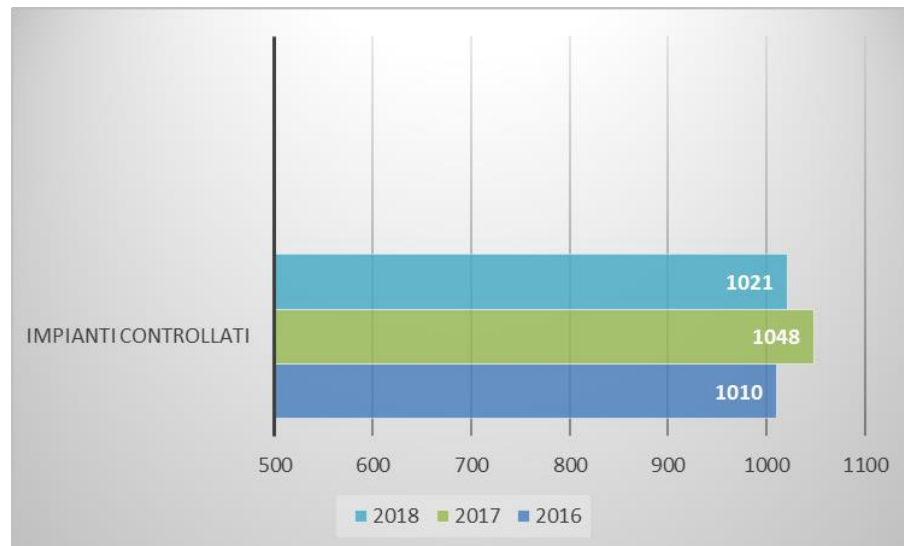
Ammontano a più di 1.300 gli impianti controllati che sotto il profilo autorizzativo non ricadono nell'ambito degli impianti soggetti ad AIA o in quelli soggetti ad AUA con più di due titoli sostituiti. La prestazione si mantiene in linea con gli standard prestazionali consolidati anche se le attività di controllo sugli impianti di gestione e trattamento dei rifiuti sono fortemente condizionati dalle attività condotte in emergenza ambientale o a supporto dell'Autorità giudiziaria. Il grafico che segue evidenzia la composizione della prestazione rispetto a questa tipologia di controlli. Si noti che per gli impianti di gestione e trattamento dei rifiuti l'attività è espressa in termini di impianti equivalenti (mediante la correlazione alla tipologia di impianto controllato e di intervento effettuato).

Figura 14: Ripartizione controlli settoriali

Nelle figure che seguono si evidenziano le prestazioni 2018 ottenute nel quadro dei controlli settoriali confrontando su base triennale il numero degli impianti controllati.

La prestazione sui controlli degli scarichi di acque reflue mostra un andamento sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio attestandosi sempre oltre i 1.000 impianti oggetto di controllo.

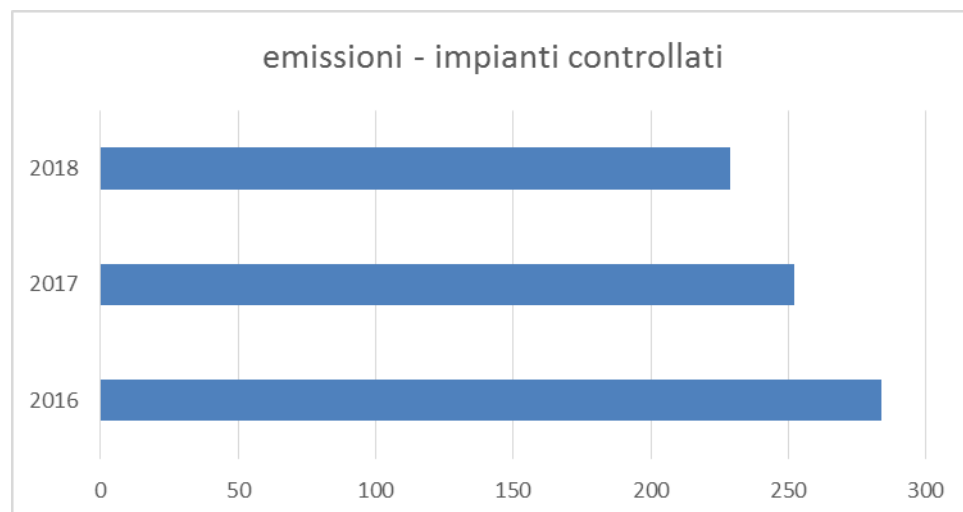
Figura 15: Scarichi di acque reflue - Impianti controllati - 2016-2018



Controlli settoriali

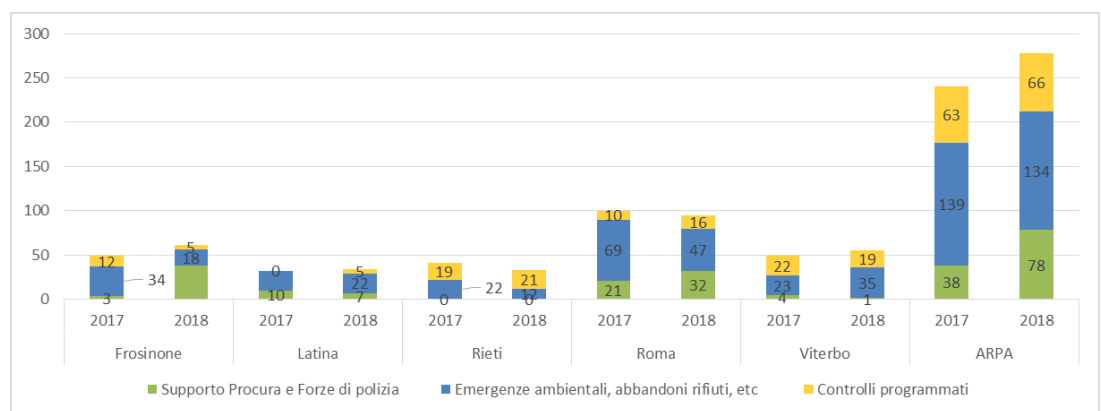
L'attività di controllo delle emissioni in atmosfera mostra un andamento condizionato dalla scelte dell'Agenzia di privilegiare la quantità o la complessità degli impianti: il numero degli impianti controllati può avere un rapporto vario con il numero di punti di emissione controllati, che possono essere più d'uno, e anche numerosi, negli impianti complessi.

Figura 16: Emissioni - Impianti controllati - Anni 2016-2018



Nel settore del controllo dei rifiuti, l'Agenzia ha applicato i criteri di valutazione del rischio connesso all'impianto, coniugandolo con il permanere della presenza sul territorio per tutte le tipologie impiantistiche, ma, come si deve segnalare ogni anno, il peso dell'attività a supporto delle varie forze di polizia e la massiccia presenza di eventi imprevisti, di vario rilievo, continuano a condizionare pesantemente la possibilità di messa in atto di una compiuta programmazione (cfr. Figura 17: Controlli connessi al trattamento dei rifiuti).

Figura 17: Controlli connessi al trattamento dei rifiuti (2017-2018)



Per le attività di controllo svolte a supporto diretto dell'autorità competente e, per lo più, a seguito di esposti di cittadini, singoli o associati (campi elettromagnetici e rumore), si conferma la capacità dell'Agenzia di dare adeguata risposta alle richieste che ad essa pervengono, le quali, si presentano negli anni con entità variabile: nel 2018 è cresciuta la richiesta di interventi relativi ai campi elettromagnetici mentre si è registrata una flessione di richieste per il rumore, situazioni entrambe in controtendenza rispetto allo scorso anno.



223

Esposti evasi
relativi a campi
elettromagnetici



236

Esposti diurni
evasi relativi a
rumore

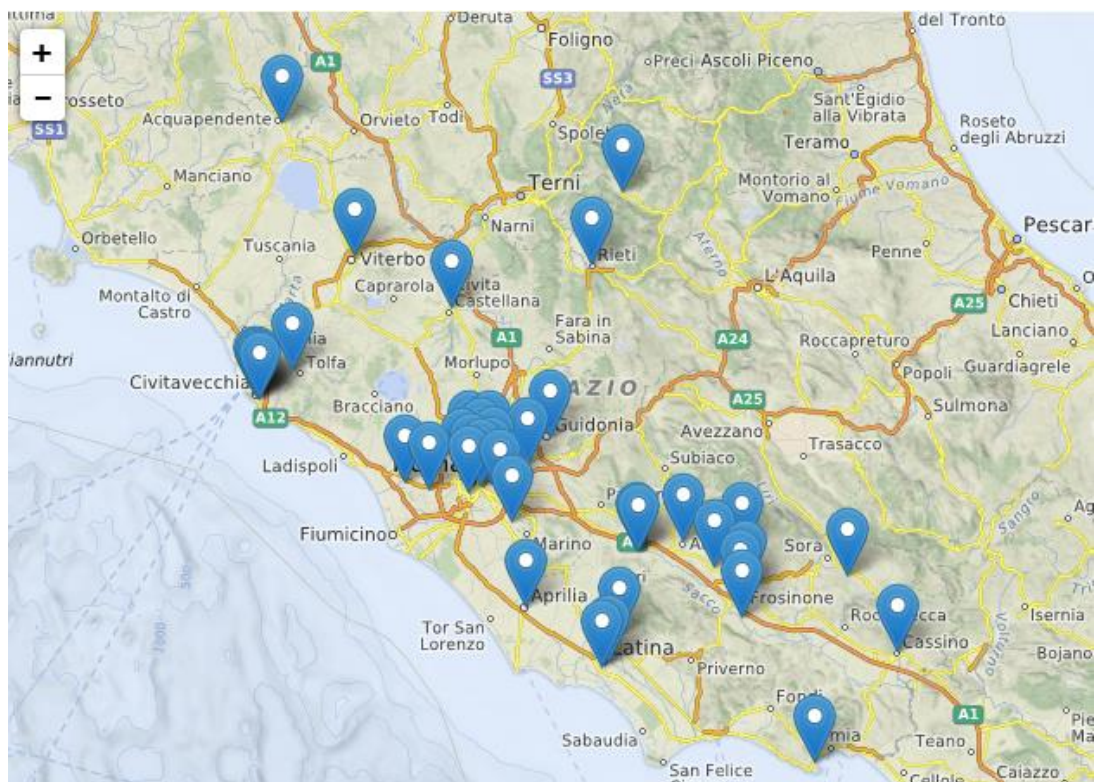
Riguardo al rumore, è esclusa dal computo l'attività di evasione puramente documentale delle richieste, mentre va segnalato, tra l'altro, che questa prestazione include il controllo di attività rumorose notturne, di per sé fortemente impattanti sull'organizzazione dell'attività.

La qualità dell'aria

6. Area strategica 2 - Monitoraggi

L'Agenzia ha una consolidata capacità di dare risposte tempestive e di qualità all'innovazione normativa e tecnico-scientifica in materia di monitoraggio della qualità dell'aria e della relativa previsione e prosegue in coerenza con i suoi piani di sviluppo. A partire dal 2013 il sistema fondato sulla rilevazione di centraline fisse (oggi costituito da 55 centraline, incluse quelle della rete di controllo di Torre Valdaliga Nord, cfr. Figura 18) e integrato da componenti previsionali, è stato sistematicamente arricchito da rilevazioni effettuate mediante un mezzo mobile, con il quale, nel 2018, sono state realizzate 21 campagne finalizzate in aree considerate critiche o significative per la valutazione complessiva (Capodimonte, Castro de' Volsci, Ceperano, Giuliano di Roma, Monte San Giovanni Campano, Pastena, Patrica, Pontecorvo, Terracina, Valmontone). Peraltro l'ARPA Lazio è stata impegnata più volte, nel corso del 2018, in monitoraggi puntuali in seguito ad incendi presso installazioni varie ed in monitoraggi ambientali nelle aree limitrofe ai campi rom della Capitale.

Figura 18: La collocazione delle 41 centraline della rete "ordinaria"



Il monitoraggio delle risorse idriche, che deve portare a maturazione il nuovo approccio di tipo ecologico alla valutazione, ha contato i ritardi regionali nella definizione della nuova rete, che, in ogni caso, ha potuto prendere sperimentalmente avvio, sia pure con un numero

Le risorse idriche

limitato di monitoraggi biologici. Peraltro è stata necessaria e attuata una sostanziale revisione dei profili analitici esistenti ed una conseguente redistribuzione dell'attività laboratoristica, con la concentrazione presso il laboratorio della sede di Roma delle analisi chimiche complesse. Solo nella seconda metà del 2017 il complesso dell'attività di monitoraggio così ridisegnata ha trovato un suo funzionamento a regime,

complessivamente soddisfacente per la parte relativa ai campionamenti, da mettere a punto, grazie alla nuova organizzazione e alla disponibilità (attesa per la seconda parte del 2018) di un nuovo sw di gestione di laboratorio, per quanto riguarda alcuni ambiti dell'attività analitica. Restano migliorabili i tempi di elaborazione e messa a disposizione dei dati relativi ai risultati dell'attività in chiave ambientale.

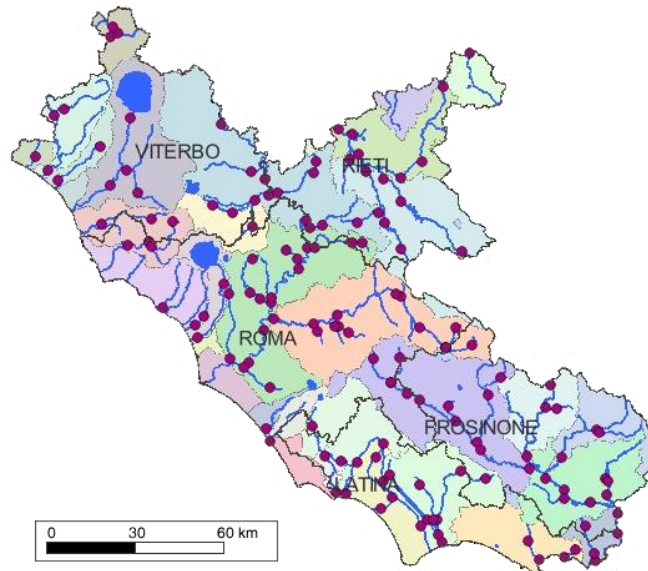
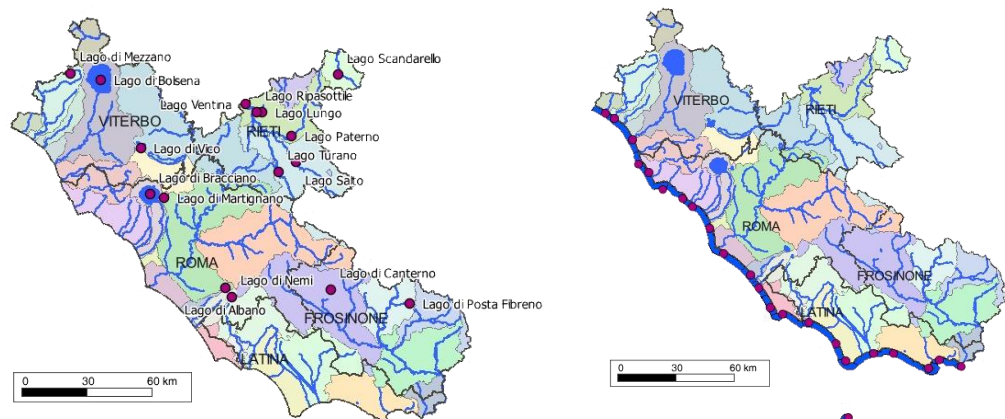


Figura 19: (in alto) Reti di monitoraggio fiumi

Figura 20: Reti di monitoraggio laghi e acque marino-costiere



Si svolge con sostanziale regolarità (se si eccettua una limitata percentuale di attività non realizzata per rotture degli strumenti necessari) il lavoro di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti, svolto in conformità con il piano regionale e integrato con le attività svolte nelle aree critiche attorno alle centrali elettronucleari (Borgo Sabotino e Garigliano). I dati

La radioattività ambientale

risultanti sono resi disponibili in formato open data presso l'apposito portale regionale (<http://dati.lazio.it/catalog/it/dataset/radioattivita-ambientale>).

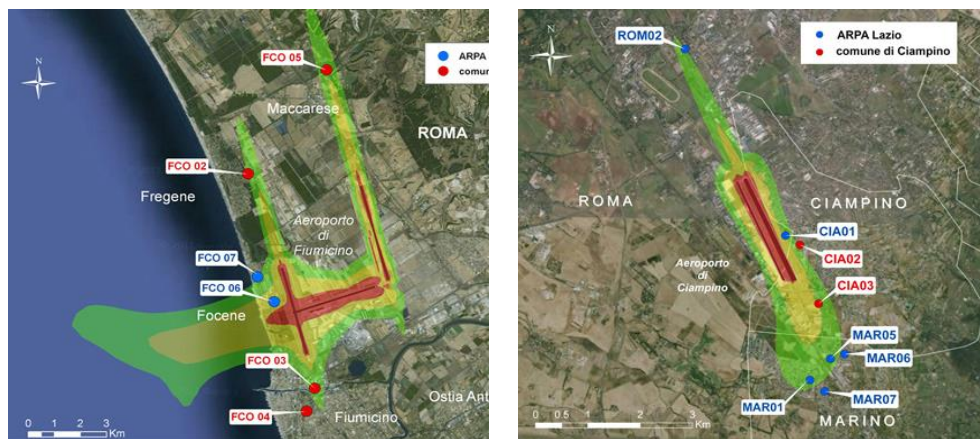
Figura 21: la sezione radioattività del portale open data della Regione Lazio

The screenshot displays the 'Radioattività Ambientale' dataset page on the Regione Lazio Open Data portal. The page features a search bar at the top with the text 'Cerca tra 348 dataset' and a search icon. Below the search bar, there are tabs for 'Dataset', 'Flusso di attività', and 'Correlazioni'. The main content area shows the title 'Radioattività Ambientale' and a description: 'Il dataset è costituito dalla banca dati relativa al monitoraggio della radioattività ambientale nella Regione Lazio. Il monitoraggio è finalizzato alla sorveglianza radiometrica delle matrici ambientali ed alimentari ed è effettuata dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio ARPA sulla base del programma definito dalla Regione. LICENZA: CREATIVE COMMONS ATTRIBUTION'. To the right, there are metadata fields: ORGANIZZAZIONE: ARPA, CREATO IL: 07/11/2016, AGGIORNATO IL: 16/02/2018, FREQUENZA DI AGGIORNAMENTO: ANNUALE, PERIODO TEMPORALE: 2012 - 2017, OPENESS RATING: 1, FLUSSO DI ATTIVITÀ, and SOSTENTORI: 0. Below the description, there is a section titled 'DATI E RISORSE' containing a list of CSV files for the years 2012 through 2017, each with a 'CSV' icon.

Il rumore aeroportuale

Continua la sistematica verifica del regolare funzionamento del sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale, per i due aeroporti di Ciampino e Fiumicino, con la produzione dei "Bollettini di informazione acustica", che danno informazione sui valori di LVA (Livello di Valutazione del rumore Aeroportuale) e LAeq giornalieri (Livelli acustici equivalenti ponderati) (Figura 22).

Figura 22: Reti monitoraggio rumore aeroportuale. Aeroporti di Fiumicino e di Ciampino



7. Area strategica 3 - Informazione

Il sito web

Il percorso verso un'azione più efficace di informazione e comunicazione prosegue, con gradualità, ma costantemente. L'attività di aggiornamento dei dati ambientali resi disponibili attraverso il sito web, si è arricchita di ulteriori (per quanto ancora limitati) set di open data, resi disponibili attraverso la collaborazione con il sistema di open data regionale. Tutte le sezioni del sito sono state aggiornate. Migliora, infatti, sia pure sulla base di set minimali, l'attività di popolamento di basi dati ambientali, i cui prodotti sono alla base delle pubblicazioni. Solo una più organica informatizzazione della gestione delle attività consentirà un vero salto in avanti.

Le pubblicazioni

Fra le pubblicazioni realizzate si segnala l'edizione 2016-2017 del report sulle attività tecniche dell'Agenzia, che mira a divenire, per i dati in possesso dell'ARPA Lazio, una ragionevole approssimazione di annuario dei dati ambientali regionali e la produzione di report di servizio non programmati, ma direttamente derivanti da attività di specifico interesse per aree sensibili del territorio.

Figura 23: la pagina sul social ISSUU relativa alle pubblicazioni ARPA Lazio

The screenshot shows the ISSUU profile for ARPA Lazio. The profile includes the organization's name, location (Rieti, Italy), and a brief description. Below the profile information, there are statistics for publications (42), stacks (6), and followers (7). A grid of 10 publications is displayed, each with a cover image, title, author, and publication date.

Publication Title	Author	Published
Balneazione 2016 - Relazione annuale	by ARPA Lazio	Published 1 month ago
Monitoraggio del particolato fine pm1 nelle scuole di Civitavecchia	by ARPA Lazio	Published 2 months ago
Il monitoraggio ambientale a seguito di incendi nel Lazio	by ARPA Lazio	Published 4 months ago
La molestia olfattiva	by ARPA Lazio	Published 4 months ago
2017_ARPA Lazio_Le risorse idriche del territorio di Rieti	by ARPA Lazio	Published 7 months ago
2017 le competenze ideali dei profili professionali in servizio presso arpa lazio	by ARPA Lazio	Published 1 year ago
2017_Le attività dell'ARPA Lazio 2015	by ARPA Lazio	Published 1 year ago
2016_ARPA Lazio_ Stato di attuazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel Lazio. Report AUA	by ARPA Lazio	Published 2 years ago
2017_ARPA Lazio_manuale R.come rifiuti	by ARPA Lazio	Published 2 years ago
2016_ARPA Lazio-rapporto sullo stato della qualità dell'aria nella regione Lazio 2015	by ARPA Lazio	Published 2 years ago

Si è lavorato per rinnovare il pacchetto dei servizi forniti dalla Biblioteca ambientale, attraverso la messa a disposizione di un sistema di *e-lending* (prestito a distanza di e-book) e il rifacimento integrale del sito, che mira ad offrire un accesso integrato con i servizio di educazione ambientale, formazione e comunicazione.

Figura 24 - Il nuovo sito della Biblioteca ambientale

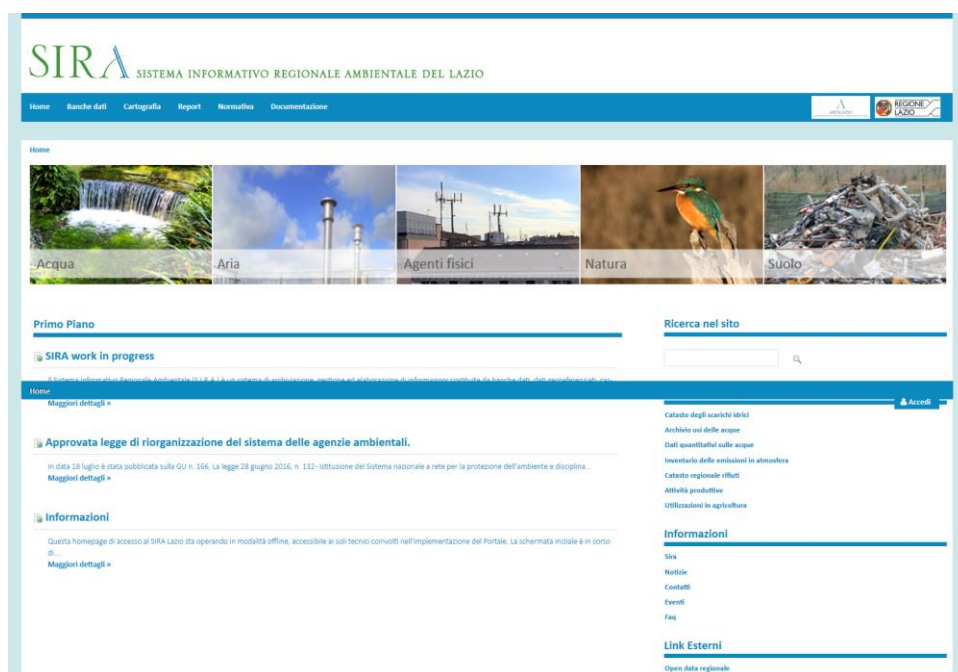
La Biblioteca ambientale

The screenshot displays the homepage of the Environmental Library website. At the top, there is a navigation menu with items: Home, Biblioteca, Servizi, Informazioni, Formazione ARPA, Tirocini ARPA, Edizioni, Educazione ambientale, and ARPA Lazio comunica. Below the menu is a header image of a library building and the ARPALAZIO logo. The main content area is divided into several sections:

- Vetrina news:** A large banner for the event "PIÙ LIBRI NELLA NIVOLA" with the text "Più Libri, più Libri: 1200 autori e 650 incontri a Roma dal 5 al 9 dicembre".
- Novità in biblioteca:** A list of new books with titles like "LA FAMIGLIA ZERO RIFIUTI (O QUASI)", "RAGAZZE CON I NUMERI", "ECOMAFIA 2018", and "LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO".
- Il Catalogo della Biblioteca:** A section featuring the "mlol" logo and the text "Prestito E-Book".
- ARPA Lazio Editore:** A section with an image of an open book and glasses.
- Opportunità Formative:** A section with an image of a hand holding a yellow highlighter.
- EA - Educazione Ambientale:** A section with an image of a dirt path through a forest.
- Comunicare l'ambiente:** A section with an image of wooden blocks spelling "GREEN".
- Notizie ARPA Lazio:** A list of news items with dates and titles such as "OPEN DATA", "RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE", and "INCENDIO DISCARICA ABUSIVA VIA COLLATINA VECCHIA ROMA".
- Notizie SNPA:** A list of news items with dates and titles such as "APPA TRENTO PARTECIPA ALL'INIZIATIVA 'VIVERE IL PARCO 2019'" and "LINEE GUIDA DI ARPA FVG SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE".
- Documenti SNPA:** A list of documents with titles like "LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DI VALIDITÀ DEI DATI IDRO-METEOROLOGICI" and "INTEGRAZIONE DEL SISTEMA ISPRA ARPA APPA NEI PROCESSI DI ADESIONE A EMAS DELLE ORGANIZZAZIONI".

E' proseguito il lavoro di costruzione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale), con un'intensa attività di relazione con gli enti esterni detentori di dati propri (in particolare legati ai procedimenti autorizzatori) e il miglioramento dei sistemi di gestione e interrogazione dei dati su qualità di aria e acque già resi disponibili.

Figura 25: La home page del SIRA



Il SIRA

Parallelamente all'attivazione e al popolamento di strumenti informativi propri, l'Agenzia ha assicurato il proprio contributo alla produzione nazionale di report e annuari coordinata per il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale dall'ISPRA e l'invio di dati ambientali e sanitari ai sistemi di raccolta regionali, nazionali ed europei.

In attesa della prevista e mai avvenuta pubblicazione delle Linee guida annunciate dal MIUR e dal MATTM relative all'inserimento dell'educazione ambientale tra le materie di insegnamento, l'Agenzia prosegue nella sua attività di collaborazione con gli istituti scolastici impegnati in progetti di educazione ambientale attraverso l'organizzazione di incontri formativi e visite guidate in loco o presso la Biblioteca ambientale e i laboratori delle sezioni provinciali dell'Agenzia o attraverso l'invio di esperti presso le scuole e in occasione di eventi.

L'educazione ambientale

8. Area strategica 4 – Autorizzazione e valutazione

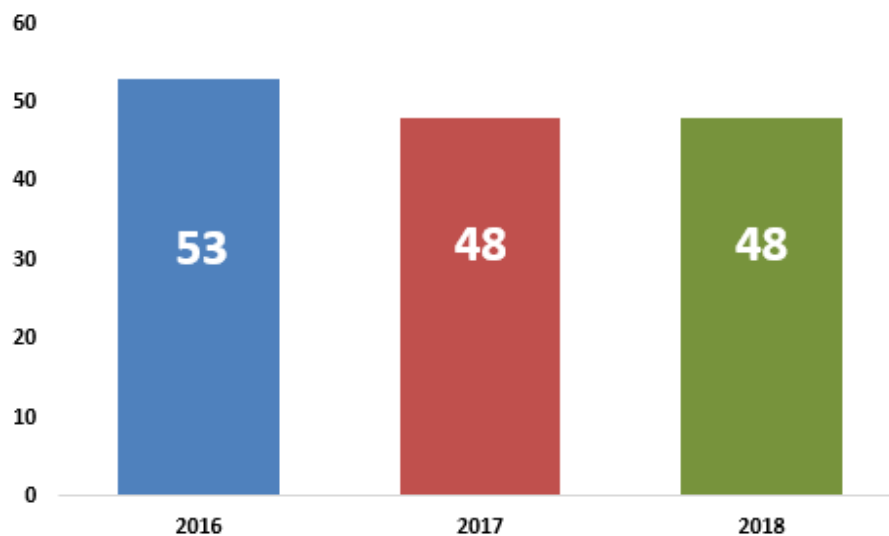
Per l'attività di supporto ai processi di autorizzazione ambientale, in continuità con gli anni precedenti, è stata data piena risposta alle numerose e variegate richieste degli enti competenti, che vanno dalla bonifica dei siti contaminati alle autorizzazioni in deroga per le attività rumorose.

L'Agenzia ha puntualmente concorso, nel rispetto dei tempi procedurali, a fornire il supporto tecnico per il rilascio dei pareri per l'autorizzazione degli impianti AIA. Il numero di pareri dati nel triennio è rimasto sostanzialmente omogeneo.

Le figure che seguono ne forniscono una rappresentazione quantitativa e l'andamento nel tempo.

Figura 26: AIA - Pareri e relazioni tecniche rilasciati - Anni 2016-2018

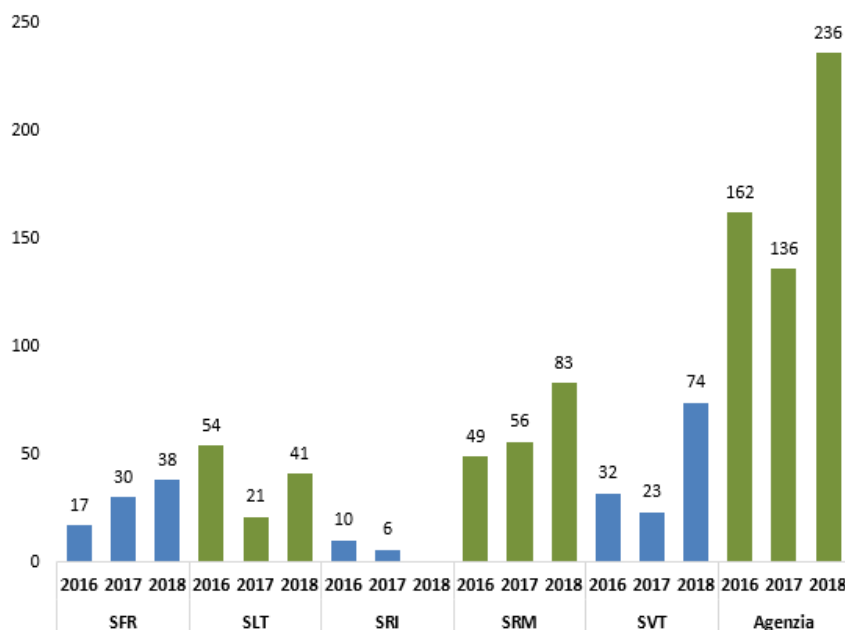
Pareri AIA



Bonifiche

Sono state evase tutte le richieste degli enti competenti nel contesto dei processi di bonifica di siti contaminati disciplinati dal d.lgs. 152/06 Parte IV – Titolo V, secondo quanto precisato dalle linee guida, emanate con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 451/2008. L'attività svolta su richiesta delle Province, sulla base delle convenzioni già stipulate e di volta in volta rinnovate, ha registrato un notevole incremento dei pareri rilasciati (oltre 236) rispetto al biennio precedente.

Figura 27: Bonifiche - Pareri e relazioni tecniche - Anni 2016-2018

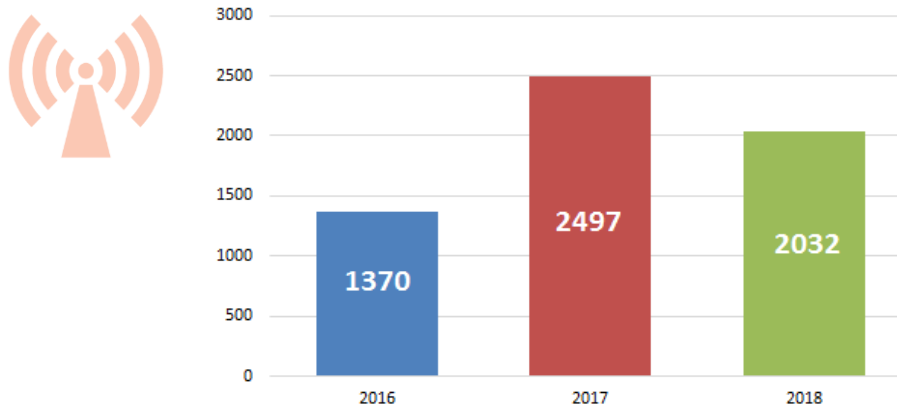


Il supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione per gli impianti ad alta frequenza è stato fornito puntualmente a tutte le richieste pervenute, il cui trend mostra una contrazione di circa il 20% rispetto al picco dello scorso anno.

CEM

CEM

Figura 28: CEM - Pareri - Anni 2016-2018

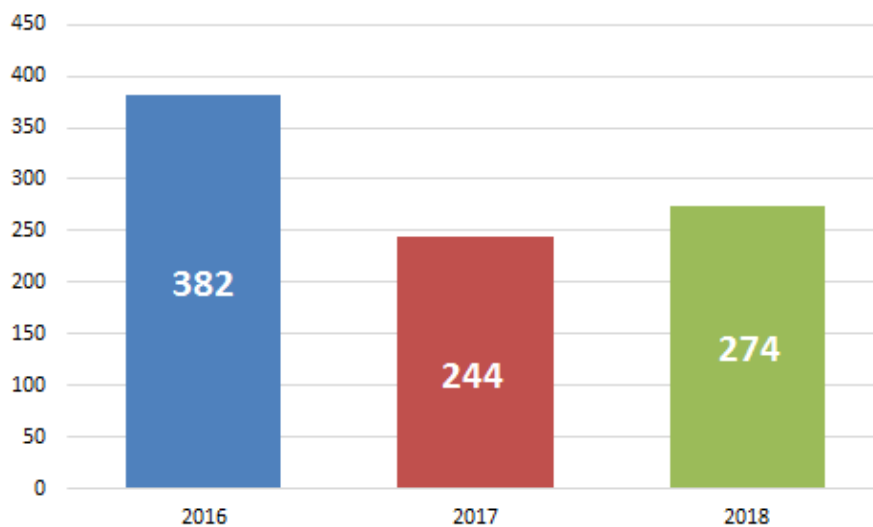


Il supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione in materia di rumore è stato fornito puntualmente a tutte le richieste pervenute, il cui trend mostra un andamento variabile negli anni

Rumore



Figura 29: Rumore - Pareri - Anni 2016-2018

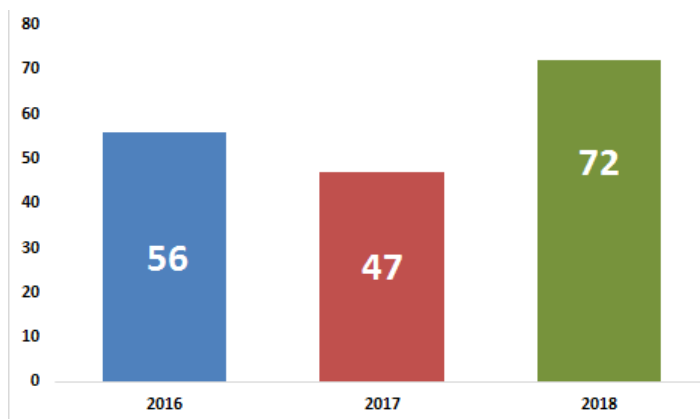


VIA e

VAS

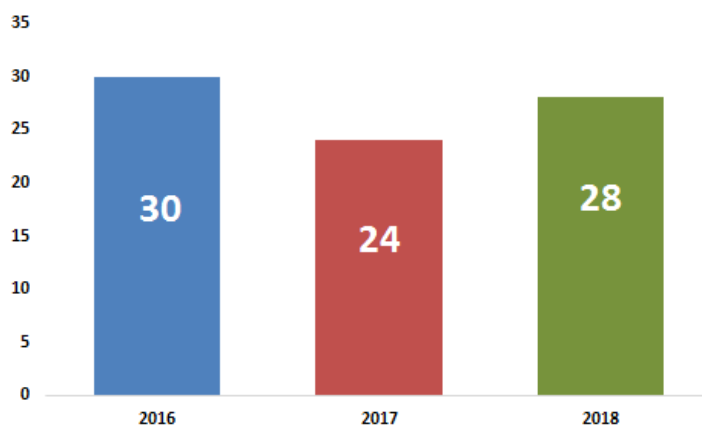
Si riporta infine l'impegno, non trascurabile, dell'Agenzia nel contesto dei processi di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha assunto nel tempo una consistenza numerica rilevante (nel 2018 sono stati rilasciati 72 pareri istruttori, a fronte dei 47 rilasciati nel 2017) e di quelli di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) (nel 2018 sono stati rilasciati 28 pareri, in linea con i 24 del 2017).

Figura 30: VAS - Concorso nelle istruttorie regionali – Anni 2016-2018



VIA e
VAS

Figura 31: VIA - Pratiche gestite - Anni 2016-2018

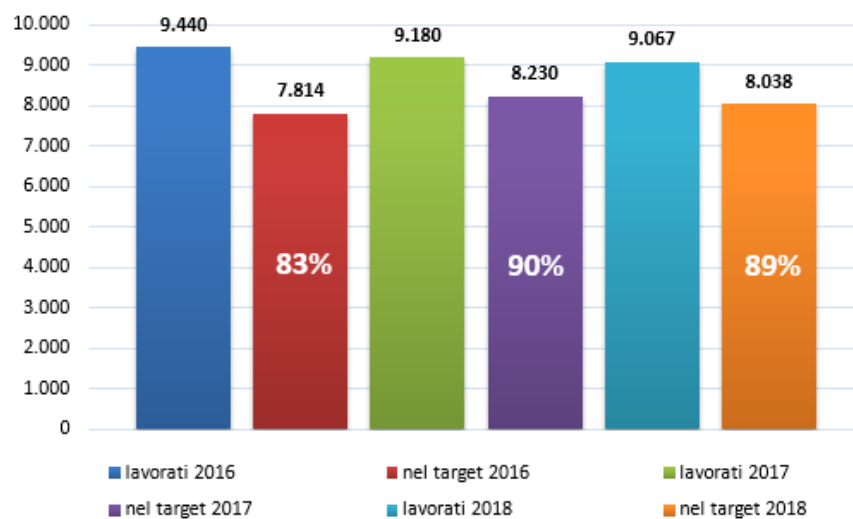


9. Area strategica 5 – Prevenzione primaria

E' rimasto invariato il pieno supporto alle Aziende sanitarie locali in materia di controllo sulle acque destinate al consumo umano. I tempi attesi di esecuzione delle analisi e di refertazione, nel triennio 2016-2018, sono rimasti costanti a 6 e 16 giorni ed il target che l'80% dei campioni rispetti le tempistiche suddette risulta ampiamente rispettato per entrambi gli indicatori. Nel triennio prosegue la lieve contrazione del numero dei campioni analizzati, ridotti di circa il 4%.

Figura 32: Acque potabili - Rispetto tempi di refertazione - Anni 2016-2018

Acque destinate al consumo umano

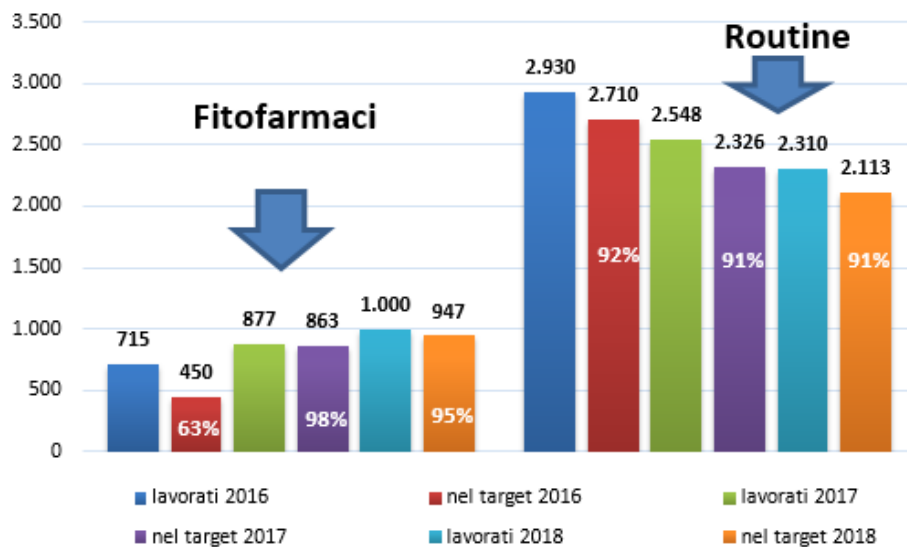


E' rimasto invariato l'impegno a mantenere elevato lo standard di servizio nel supporto al controllo di routine degli alimenti, dato che il target è rispettato per oltre il 90% dei campioni, come nel triennio precedente. Si registra ad ogni modo una continua contrazione dei campioni lavorati, pari al 21% su base triennale.

Alimenti

Con riferimento invece al controllo dei fitofarmaci, effettuato presso il laboratorio di Latina, la prestazione nel triennio è costantemente migliorata, anche a fronte di un aumento di circa il 30% dei campioni analizzati.

Figura 33: Alimenti - Rispetto tempi di refertazione/analisi - Anni 2016-2018



Merita, peraltro, di essere menzionato il grande sforzo messo in atto per l'ulteriore accreditamento di prove nel settore sanitario, conclusosi positivamente e destinato a proseguire nell'anno in corso e nei successivi.

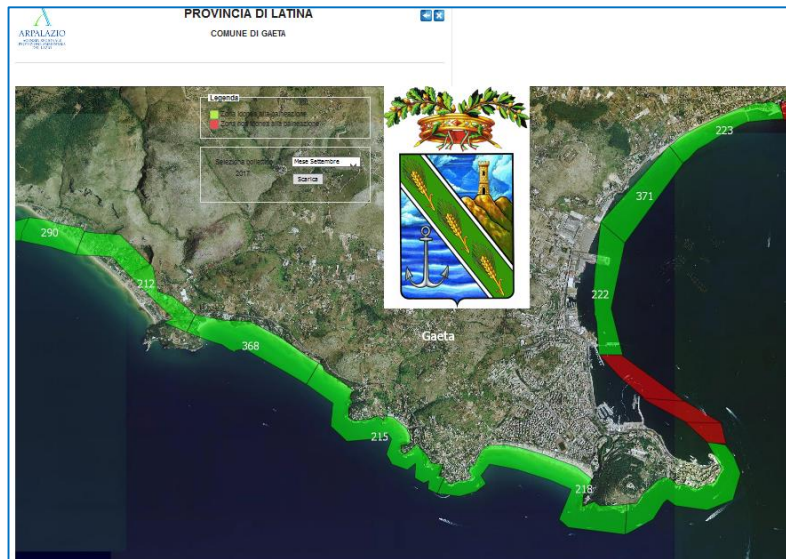
L'attività di controllo delle **acque di balneazione** è avvenuta nel pieno rispetto del piano regionale, confermando l'affidabilità della prestazione in questo settore, critico per la rigidità dei controlli richiesti in termini di modalità e, soprattutto, tempi di esecuzione. In particolare, sono stati eseguiti prelievi mensili di campioni e relative analisi, in 224 punti negli oltre 360 chilometri di costa lungo tutto il litorale, isole comprese nonché nei laghi balneabili. Come nel 2017, è stata inoltre pubblicata nell'apposita sezione tematica del sito web dell'Agenzia la relazione annuale dell'attività svolta ed i relativi risultati.

Acque di balneazione

Figura 34: Acque di balneazione - Rappresentazione cartografica della qualità nell'area di Gaeta

Le valutazioni prodotte sono state tempestivamente messe a disposizione del pubblico e trasmesse al Ministero della salute.

Fra i compiti svolti nell'area della Prevenzione primaria, si colloca la verifica della corretta gestione e del buon funzionamento di impianti di vario genere (a pressione, di sollevamento, elettrici, nonché ascensori e montacarichi), a tutela della sicurezza degli utilizzatori e di quanti agiscono negli ambienti e nei contesti nei quali tali impianti sono utilizzati. L'attività



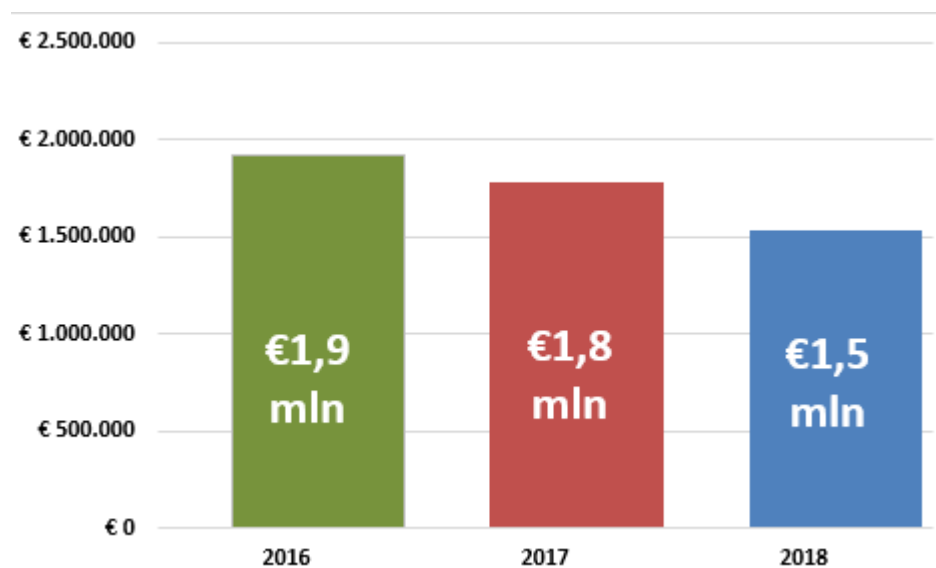
costituisce anche una fonte importante di introiti per l’Agenzia che, tuttavia, ha dovuto fare i conti negli anni e anche nel 2018 con una costante flessione del fatturato, da attribuirsi più che all’apertura del settore al mercato, verificatasi da alcuni anni, alla sistematica riduzione per pensionamento del

personale addetto, registrata anche lo scorso anno, considerato che la produttività degli operatori è rimasta adeguata agli standard.

Va anche detto che nel settore impiantistico, accanto alle verifiche su richiesta, nel 2018 ha preso l’avvio l’effettuazione di controlli su impianti a rischio d’incidente rilevante, in collaborazione con l’ISPRA .

Verifiche impiantistiche

Figura 35: Verifiche di impianti - Fatturato - Anni 2016-2018



10. Area strategica 6 – Innovazione organizzativa

Adeguamento alle norme sulla PA

Il lavoro di sistematico adeguamento gestionale e organizzativo alle norme che stanno interessando la pubblica amministrazione indirizzandola verso la “trasparenza”, ampiamente intesa, rappresenta, insieme alle misure poste in essere per accompagnare la riorganizzazione, una componente significativa dell’area strategica 6.

Sul versante della **prevenzione della corruzione** nel 2018 l’adozione del regolamento sulla responsabilità disciplinare e il codice disciplinare del personale dipendente di ARPA Lazio (area comparto e personale dirigente) e la definizione del Programma dell’Ufficio ispettivo sono state accompagnate dalla realizzazione di azioni puntuali di supporto (la revisione dei verbali delle attività di controllo, l’aggiornamento della procedura che regola l’approvvigionamento forniture e servizi in senso conforme alla revisione de codice degli appalti, per citarne solo alcune). L’audit effettuato a campione sulla qualità dei dati pubblicati ha confermato il percorso di costante miglioramento in atto, con assenza di non conformità di qualche rilevanza. L’attività di apertura al pubblico, supportata da una pianificazione pluriennale degli interventi (Piano della comunicazione 2018-2020) ha dato risultati apprezzabili e testimoniati dal crescere sistematico del numero dei followers e di visualizzazioni attraverso i social, oltre che dagli interventi richiesti all’Agenzia dai mezzi di comunicazione

L’attività di auditing ha interessato, come di consueto, molteplici attività amministrativo/gestionali (gestione del magazzino, gestione contabile, accettazione campioni, protocollazione, uso del sw di gestione del personale) per verificarne la corrispondenza alle norme e alle procedure dell’Agenzia. Gli esiti non hanno evidenziato criticità significative.

Fra gli interventi di risposta alla normativa nella direzione della progressiva **digitalizzazione** dell’attività amministrativa va segnalata l’estensione dell’applicazione sistematica della sottoscrizione digitale dei documenti a tutta l’Agenzia, l’espletamento delle attività propedeutiche all’individuazione del nuovo software per la gestione documentale, alla cui messa in opera si sta lavorando nell’anno in corso, e l’attuazione del piano di continuità operativa del sistema informativo mediante l’attuazione delle misure minime, secondo una politica di crescente rafforzamento della sicurezza che già garantisce livelli di elevata affidabilità.

L'entrata in vigore del **nuovo assetto organizzativo**, ha determinato la necessità di aggiornare un gran numero di procedure mediante l'attivazione di tavoli di lavoro che hanno visto la partecipazione del personale tecnico dei dipartimenti interessati. Sul versante amministrativo, invece, il 2018, in virtù di quanto già evidenziato, lascia immutata la necessità di garantire il pieno raccordo tra le strutture centrali e gli uffici territoriali dell'Unità amministrativa di supporto, anche in funzione di una auspicabile armonizzazione delle prassi.

Tra gli avanzamenti più significativi registrati sul versante dell'innovazione organizzativa si segnala l'adozione del 'Piano per l'organizzazione delle attività analitiche dei Servizi Attività di laboratorio e Ambiente e salute del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato' che traccia le linee di sviluppo della rete laboratoristica nel quadro del nuovo assetto e le attività poste in essere in materia di privacy con la designazione del RPD dell'ARPA Lazio, l'individuazione dei Contitolari e dei Responsabili del Trattamento, quindi con la successiva adozione del 'Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali'.

Alcune delle attività di revisione (adeguamento di atti e/o documenti di natura strettamente organizzativa (istituzione delle posizioni organizzative, revisione della procedura per la gestione del ciclo della performance), hanno risentito della firma in corso d'anno del CCNL Sanità (comparto) e dell'attivazione della contrattazione integrativa aziendale, tavolo sul quale sono stati affrontati i molteplici istituti inseriti nel quadro della programmazione 2018.

L'adeguamento degli applicativi informatici e, in particolare, l'attivazione del nuovo sw di gestione delle attività tecnico-analitiche ha rappresentato un altro importante cantiere del 2018. L'attività ha comportato la revisione sistematica dei dati (pacchetti analitici, profili, ecc.) da importare nell'applicativo, l'analisi e l'adeguamento del processo analitico coerentemente con il nuovo impianto organizzativo, un'intensa attività di formazione e affiancamento degli utenti nonché il monitoraggio sistematico dell'utilizzo del sw precedentemente in uso per garantire un passaggio 'non traumatico' al nuovo strumento gestionale.

11. Prestazione e risultati 2018

In questa sezione sono riportati, per ciascuna area strategica e obiettivo annuale, una rappresentazione sintetica del livello della prestazione, con l'esplicitazione dell'indicatore o degli indicatori di riferimento ed una descrizione dei risultati sulla base dei quali la misurazione della prestazione è stata effettuata, secondo lo schema di seguito rappresentato:

[1] Area strategica

[1a1] obiettivo annuale

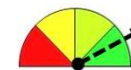
✓

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati

✓ per il descrittivo della simbologia utilizzata per la valutazione dell'obiettivo annuale cfr. Allegato 7

[1] ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE - MISURAZIONI E VALUTAZIONI

[1a1] Effettuazione delle attività di controllo nel rispetto degli standard produttivi consolidati, coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione



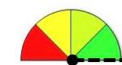
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
1a1a	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)	(copertura delle attività previste) impianti AIA eq. controllati	60	La prestazione complessiva dell'Agenzia si mantiene in linea con il target fissato ad inizio 2018 tenendo conto della riorganizzazione dell'attività di controllo all'interno del Dipartimento pressioni sull'ambiente e, in particolare, della sezione provinciale come articolazione operativa sul territorio. I 60 impianti equivalenti controllati, corrispondenti a 51 siti oggetto di controllo, collocano la prestazione in linea di continuità con l'anno 2017 e consentono di mantenersi a ridosso della soglia del '33% degli impianti controllati rispetto al numero complessivo degli impianti autorizzati sul territorio regionale' nell'anno di riferimento (159). Resta importante e, per sua natura, di difficile programmazione, la quota di ispezioni straordinarie espletate su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (un impianto su tre) mentre l'attività sugli autocontrolli fa segnare un lento ma costante incremento (cfr. Allegato 1, Report Controlli e autorizzazioni 2018)
1a1b	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	(standard di produttività) impianti controllati	50	Sono 53 gli impianti autorizzati AUA (con almeno due titoli autorizzativi sostituiti) controllati nel 2018. La prestazione, introdotta nel quadro di programmazione dell'Agenzia proprio a partire dal ciclo 2018, anche sulla scorta di quanto emerso a livello di prestazioni del SNPA, è oggetto di monitoraggio in vista della sua piena implementazione all'interno del ciclo della performance dell'Agenzia (cfr. Allegato 1, Report Controlli e autorizzazioni 2018)
1a1c	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	(standard di produttività) impianti controllati	1.300	Il 2018 fa registrare una prestazione in linea con quanto programmato, con il controllo di circa 1.350 impianti (tra i quali rientrano anche gli impianti autorizzati AUA con un solo titolo autorizzativo sostituito). L'analisi di dettaglio delle attività di controllo per matrice lascia emergere qualche ritardo, intercettato e monitorato in corso d'anno grazie alle segnalazioni delle strutture interessate, in particolare per quanto riguarda il controllo degli impianti di trattamento dei rifiuti (-20% impianti eq.).

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
				<p>Superata quota 1.000 scarichi di acque reflue controllati mentre si attesta a circa 230 impianti controllati la prestazione sulle emissioni (cfr. Allegato 1, Report Controlli e autorizzazioni)</p> <p>Dal punto di vista analitico (cfr. Allegato 2, Report attività analitica), l'Agenzia nel suo complesso rispetta pienamente i tempi di esecuzione delle analisi, dato che per le tre matrici dell'area dei controlli l'86% dei campioni rispetta il target (pari all'80%). Tuttavia a livello di singolo laboratorio e di singola linea di attività, si registrano dei ritardi per i campioni di <u>acque reflue</u> (nei laboratori base e ambientale di Frosinone e nel laboratorio ambientale di Roma) e di <u>rifiuti</u> (nel laboratorio ambientale di Roma e in quello base di Viterbo). Per i campioni di <u>emissioni</u> non si registrano difficoltà. Si segnalano di seguito i principali fatti del 2018 che hanno impattato sui laboratori ed in particolare: il processo di riorganizzazione e la conseguente redistribuzione delle attività, l'accreditamento di 25 nuove prove analitiche, la revisione di numerose procedure tecniche, l'avvio del trasloco della sede di Latina, l'impegno delle attività "emergenziali" ed il lavoro svolto per il rilascio del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche. Rispetto al 2017 la prestazione sui tempi analitici è migliorata per i campioni di tutte le matrici considerate: quelli di acque reflue sono passati dal 68% all'89% di campioni nel target, quelli di emissioni dal 91% al 100% e quelli di rifiuti dal 77% all'80%.</p> <p><i>Con riferimento all'audit sulla corretta accettazione dei campioni che ha riguardato gli uffici "accettazione" del Servizio coordinamento delle attività di laboratorio, si riporta che le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 21/12/18, hanno mostrato un esito positivo evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano di audit.</i></p>
1a1d	Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore	(copertura delle attività previste) n° impianti controllati/n° impianti di cui è previsto il controllo	100%	L'attività di controllo, in linea con le previsioni della programmazione triennale (con DGR Lazio n. 137 del 02/03/2018), ha riguardato 13 impianti
1a1e	Misurazioni e valutazioni sul rumore	(evasione richieste esterne) esposti diurni evasi/esposti diurni da evadere	100%	Sono stati evasi tutti gli esposti diurni pervenuti (cfr. Allegato 1, Report Controlli e autorizzazioni).
1a1f	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	(evasione richieste esterne) esposti evasi/esposti pervenuti	100%	Sono stati evasi tutti gli oltre 220 esposti pervenuti, aumentati di circa il 40% rispetto al 2017 (cfr. Allegato 1, Report Controlli e autorizzazioni).

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
1a1g	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	(evasione richieste esterne) comunicazioni verificate/comunicazioni pervenute	100%	Sono state verificate tutte le comunicazioni pervenute (329)
1a1h	Supporto tecnico alla Regione per la predisposizione del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) site nel territorio della Regione Lazio	(evasione richieste esterne) richieste evase/richieste pervenute dalla Regione Lazio	100%	In esecuzione della Deliberazione 13 febbraio 2018, n. 77 l'Agenzia ha trasmesso alla Regione con nota prot. 79897 del 23/11/2018 il piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) site nel territorio della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/2006

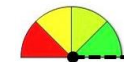
[2] MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

[2a1] Monitoraggio della qualità dell'aria - Assicurare il regolare svolgimento delle attività di misurazione, valutazione e previsione

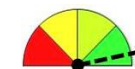


Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
2a1a	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	(copertura delle attività previste) campagne realizzate con mezzo mobile	15	Nel 2018 sono state realizzate 21 campagne con mezzo mobile (per il dettaglio, ad esclusione delle 3 realizzate per l'Autorità Giudiziaria, cfr. http://www.arpalazio.net/main/aria/sci/basedati/chimici/campagne.php) Con riferimento al supporto analitico, la prestazione dell'Agenzia è stata superiore al target prefissato, dato che il 100% dei campioni è stato analizzato nei tempi attesi. Risultato perseguito anche tramite il progressivo accentramento, nel laboratorio ambientale di Frosinone, delle analisi sui campioni di qualità dell'aria.
2a1b	Monitoraggio della qualità dell'aria - corretta gestione dei dati e delle comunicazioni alle autorità competenti	(copertura delle attività previste) dati gestiti e comunicati/dati da gestire e comunicare	100%	Le attività di gestione e comunicazione dei dati agli competenti sono state regolarmente realizzate.
2a1c	Monitoraggio della qualità dell'aria - organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti (Regione, ISPRA) dei risultati delle attività	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	I dati annuali sono stati trasmessi regolarmente alla Regione e ad ISPRA.

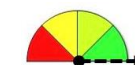
[2a2] Prosecuzione del programma di monitoraggio della qualità delle acque avviato nel 2017 e sua integrazione secondo le disposizioni regionali



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
2a2a	Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	<p>L'attività di campionamento seppure svolta regolarmente, talvolta ha superato la frequenza concordata con la Regione Lazio e prevista in sede di programmazione. Raramente sono stati registrati mancati campionamenti, per lo più dovuti a corsi d'acqua asciutti o alla prolungata indisponibilità dei mezzi dei VV.FF (per le acque interne), oppure, a condizioni di inagibilità dei mezzi della Guardia costiera o a mareggiate (per le acque marino-costiere e per la marine strategy).</p> <p>I dati raccolti ed elaborati, anche sulla base delle determinazioni analitiche effettuate dal <i>Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato</i>, hanno consentito di eseguire le valutazioni ambientali e biologiche previste. Il <i>Dipartimento stato dell'ambiente</i>, peraltro ha segnalato che numerosi profili analitici includono parametri non determinabili (es. alcuni pesticidi) o non più richiesti (es. le diossine). Considerato che detti parametri in taluni casi rappresentano quote rilevanti di alcuni profili analitici e che quindi il Piano di attività 2018 dei laboratori prevedeva di fatto un carico di lavoro sovra-stimato, la quantità di prove analizzate è in linea con quelle effettivamente richieste. La prestazione dell'attività analitica 2018 sui campioni di acque sotterranee non è valutabile, vista la difficoltà di determinare il numero di prove da analizzare, data la presenza di profili analitici che includono numerose parametri che non occorre più determinare.</p> <p><i>Con riferimento all'audit sulla corretta accettazione dei campioni che ha riguardato gli uffici "accettazione" del Servizio coordinamento delle attività di laboratorio, si riporta che le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 21/12/18, hanno mostrato un esito positivo evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano di audit [cfr report]</i></p>
2a2b	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche			
2a2c	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche			
2a2d	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)			
2a2e	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche			
2a2f	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Monitoraggio della qualità ambientale delle acque)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	Le elaborazioni dei dati ed i rapporti annuali sono stati trasmessi regolarmente alla Direzione regionale competente.

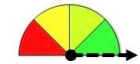
[2a3] Effettuazione dei campioni e delle analisi previste dal Piano regionale di monitoraggio della radioattività ambientale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
2a3a	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Le attività previste dal Piano regionale di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti, come definito con D.G.R 141 del 25 marzo 2014 sono state realizzate con l'attivazione peraltro di una nuova attività analitica specifica sulle acque potabili, infine è stato svolto un monitoraggio ulteriore nell'area circostante la centrale nucleare dismessa di Borgo Sabotino. Sono stati prelevati 390 campioni e analizzati circa 1.170 parametri. Sono stati registrati ritardi nell'attività analitica del laboratorio di Viterbo a causa dei tempi di attesa per la sostituzione di una cappa e la rete di campionamento della dose gamma ha avuto malfunzionamenti che non hanno permesso la raccolta continua dei dati. Per il dettaglio delle attività 2018, cfr. http://www.arpalazio.gov.it/ambiente/radioattivita/dati.htm
2a3b	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (RADIA)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	I dati annuali sono stati regolarmente inserite nel db Radia

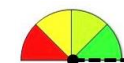
[2a4] Assicurare le attività finalizzate alla classificazione dello stato di qualità delle acque di balneazione e alla verifica delle alghe potenzialmente tossiche

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
2a4a	Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne - mare)	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Attività regolarmente effettuate. Per il dettaglio delle attività 2018, cfr. http://www.arpalazio.gov.it/ambiente/acqua/balneazione.htm
2a4b	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Monitoraggio delle acque di balneazione)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	Dati regolarmente trasmessi. Per il dettaglio delle attività 2018, cfr. http://www.arpalazio.gov.it/ambiente/acqua/balneazione.htm

[2a5] Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale: controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento acustico delle società aeroportuali

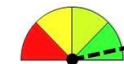


Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
2a5a	Controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento acustico delle società aeroportuali	(copertura delle attività previste) 1. bollettini mensili pubblicati 2. relazioni tecniche inviate al MATMM	100%	Regolare svolgimento delle attività. Pubblicazione regolare dei bollettini mensili 2018 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino (cfr. http://www.arpalazio.gov.it/ambiente/rumore/trasporti.htm)

[3] INFORMAZIONE AMBIENTALE**[3a1] Assicurare la realizzazione delle pubblicazioni previste per il 2018**

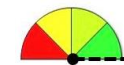
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a1a	Caratterizzazione Lago di Vico	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/
3a1b	Protocollo emissioni odorigene	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/
3a1c	Rapporto andamento delle qualità dell'aria nella Regione Lazio 2009-2017	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/
3a1d	Rapporto Qualità dell'aria - Civitavecchia	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/
3a1e	Report "Attività ARPA Lazio 2016-2017"	(evasione richieste interne) materiali inviati/materiali richiesti da DG0.ASO	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/
3a1f	Report incendi	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100%	Pubblicazione realizzata cfr. http://www.arpalazio.gov.it/servizi/pubblicazioni/

[3a2] Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)

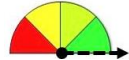


Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a2a	Catasti (Acque reflue, Emissioni, Rifiuti, AUA) - aggiornamento	(livello di informatizzazione) dati aggiornati/dati da aggiornare	100%	Le sedi territoriali hanno popolato e trasmesso alla struttura competente, i file previsti per il popolamento dei catasti.
3a2b	Catasti (impianti AIA) - aggiornamento	(livello di informatizzazione) dati aggiornati/dati da aggiornare	100%	Le sedi territoriali hanno popolato e trasmesso alla struttura competente, il file previsto per il popolamento del catasto sugli impianti AIA.
3a2c	Catasti - avvio dell'unificazione	(revisione/produzione atti o documenti) Catasto unico: progetto esecutivo	100%	La ricognizione effettuata presso altre agenzie regionali non ha evidenziato l'esistenza di tale tipo di catasto. Si è ritenuto di procedere in maniera progressiva, analizzando e sviluppando i catasti settoriali per mettere a fuoco i dati necessari per ciascun settore e quindi verificare la possibilità di integrarli utilizzando gli attuali software. Le difficoltà incontrate non hanno consentito di mettere a punto un progetto esecutivo che potesse costituire da riferimento progettuale per la realizzazione del Catasto nel 2019
3a2d	Accessibilità del database dal portale SIRA esistente e realizzazione, tramite interfaccia web, del sistema di consultazione dei dati	(copertura delle attività previste) dati caricati e consultabili	100%	Operativi DB di produzione e portlet Liferay di interrogazione su Server e portale Web SIRA. Dati caricati ed accessibili (aggiornamenti 2014-2016): acqua (monitoraggio dei corpi idrici, classificazioni dello stato di qualità) e aria (Centraline Fisse Rilevazione Qualità Aria - Misure in continuo e Analisi del particolato; Centraline Mobili Rilevazione Qualità Aria - Misure in continuo)
3a2e	Acquisizione dei dati disponibili in Agenzia e/o in Regione su tematiche diverse da qualità acqua e qualità aria	(copertura delle attività previste) acquisizione dati (richiesta)	100%	> dagli osservatori regionali attivi (Roma e Latina) e dal portale ISPRA del catasto telematico acquisiti dati su impianti rifiuti > dalla provincia di Viterbo, ad integrazione del quadro realizzato con ISTAT acquisiti dati su impianti depurazione per alcune province (Viterbo) > dal Servizio Idrografico del Centro Funzionale protezione civile acquisiti dati quantitativi (caricati sul SIRA i dati idrometrici fiumi).
3a2f	Predisposizione della reportistica relativa alla qualità delle acque interne e marine, in qualità di punto focale regionale (PFR) - caricamento sul portale SINTAI di ISPRA	(copertura delle attività previste) pubblicazione dati	100%	Effettuate tutte le trasmissioni di dati richiesti da ISPRA per il caricamento sul portale SINTAI

[3a3] Assicurare la produzione e la fornitura dei dati al SNPA per la produzione di annuari e/o report ambientali e agli altri soggetti istituzionali per gli adempimenti di legge



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a3a	Popolamento Osservatorio RUMORE	(copertura delle attività previste) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	I dati 2017 relativi all'attività svolta da Arpa Lazio in materia di rumore sono stati caricati sull'Osservatorio rumore di ISPRA e sono visualizzabili al link https://agentifisici.isprambiente.it/index.php/rumore-37/osservatorio-rumore/banca-dati
3a3b	Popolamento Osservatorio CEM	(copertura delle attività previste) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	I dati sono stati regolarmente caricati sull'Osservatorio CEM
3a3c	Annuario dei dati ambientali	(copertura delle attività previste) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	Per i dati Arpa Lazio trasmessi cfr. Annuario dei Dati Ambientali - Edizione 2017 (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/annuario-dei-dati-ambientali-2017)
3a3d	Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano (RAU)	(copertura delle attività previste) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	Per i dati Arpa Lazio trasmessi cfr. XIII Rapporto Qualità dell'ambiente urbano - Edizione 2017 (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/stato-dellambiente/xiii-rapporto-qualita-dell2019ambiente-urbano-edizione-2017)
3a3e	Rapporto controlli ambientali AIA/Seveso	(copertura delle attività previste) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	Per i dati Arpa Lazio trasmessi cfr. Rapporto Controlli Ambientali del SNPA - AIA/Seveso (http://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/pubblicazioni/no-homepage/rapporto-controlli-ambientali-del-snpa-2013-aia-seveso-edizione-2017)

[3a4] Assicurare l'aggiornamento e la fruibilità di dati e informazioni attraverso il sito web dell'Agenzia	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a4a	Aggiornamento delle sezioni tematiche	(copertura delle attività previste) aggiornamento sezioni on line conformemente ai criteri di qualità dei dati	100%	Le sezioni tematiche sono state aggiornate dalle strutture competenti conformemente a quanto previsto in sede di programmazione.
3a4b	Adeguamento sito web alla nuova organizzazione	(copertura delle attività previste) aggiornamento della sezione "Organizzazione"	100%	L'adeguamento della sezione 'Organizzazione' al modello organizzativo ex deliberazione 141/2016 è stato effettuato (cfr. http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/organizzazione/organigramma.htm)

[3a5] Ampliamento dei servizi offerti dalla Biblioteca ambientale	
--	---

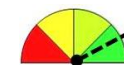
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a5a	E-Lending: attivazione del servizio	(copertura delle attività previste) servizio attivato	100%	Il servizio è stato attivato ed è disponibile all'indirizzo http://www.arpalazio.net/main/biblioteca/mlol.php

[3a6] Progetto per la realizzazione del Catasto delle attività produttive	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
3a5a	Catasto delle attività produttive - predisposizione progetto	(revisione/produzione atti o documenti) Catasto delle attività produttive (progetto)	100%	'Progetto per la realizzazione del Registro delle Attività Produttive di Rilevanza Ambientale della Regione Lazio' predisposto

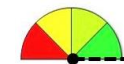
[4] AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

[4a1] Assicurare il supporto tecnico-scientifico nelle procedure di bonifica dei siti contaminati coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo



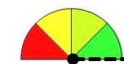
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a1a	Supporto tecnico-scientifico alla Provincia nella certificazione di avvenuta bonifica	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	<p>Sono stati evasi tutti i 236 pareri richiesti, quasi raddoppiati rispetto al 2017. Con riferimento al supporto analitico dei laboratori, la prestazione dell'Agenzia sui campioni di <u>bonifiche</u> è migliorata rispetto al 2017 e si è allineata al target, dato che l'80% dei campioni rispetta i tempi attesi. Permangono ritardi, seppure in misura minore, nel laboratorio ambientale di Roma (66% dei campioni nel target) e in quello di base di Viterbo (77% dei campioni nel target). Come detto nell'approfondimento sui tempi analitici dei campioni dell'area controlli, anche in questo caso occorre tener conto del contesto in cui i laboratori hanno operato nel 2018 ed in particolare dei seguenti fattori: il processo di riorganizzazione e la conseguente redistribuzione delle attività analitiche, l'incremento delle prove accreditate, la revisione di numerose procedure tecniche, l'avvio del trasloco della sede di Latina, l'impatto delle attività "emergenziali" sulla routine ed il lavoro svolto per il rilascio del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche.</p> <p><i>Con riferimento all'audit sulla corretta accettazione dei campioni che ha riguardato gli uffici "accettazione" del Servizio coordinamento delle attività di laboratorio, si riporta che le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 21/12/18, hanno mostrato un esito positivo evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano di audit.</i></p>

[4a2] Assicurare il supporto tecnico-scientifico nelle procedure di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo



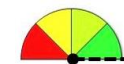
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a2a	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	Evase le 48 richieste di pareri AIA pervenute. A queste ultime va aggiunta l'evasione integrale delle richieste di pareri ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06 su impianti mobili (n. 6), su impianti di gestione rifiuti (n. 2) e su autodemolitori (n. 56 pareri/relazioni tecniche)

[4a3] Assicurare il supporto tecnico-scientifico ai procedimenti di autorizzazione e valutazione in materia di rumore coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo

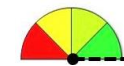


Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a3a	Attività rumorose - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione in materia di rumore	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	Sono stati evasi tutti gli oltre 270 pareri pervenuti, in lieve aumento rispetto al 2017

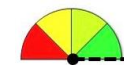
[4a4] Assicurare il supporto tecnico-scientifico ai procedimenti di autorizzazione e valutazione in materia di campi elettromagnetici (impianti ad alta frequenza) coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo



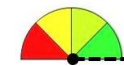
Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a4a	Impianti ad alta frequenza - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	Sono stati evasi tutti gli oltre 2.000 pareri pervenuti, in contrazione rispetto al 2017 (-20% circa)

[4a5] Assicurare il supporto tecnico-scientifico al procedimento di valutazione di impatto ambientale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a5a	Supporto tecnico-scientifico agli enti competenti per la valutazione di impatto ambientale	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	Evasione integrale delle valutazioni tecniche richieste (n. 28)

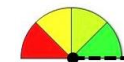
[4a6] Assicurare il supporto tecnico-scientifico al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a6a	Parere istruttorio Valutazione Ambientale Strategica - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	Nel 2018 sono pervenute 62 richieste di parere (art.12, art. 13, supporto a Regione Lazio per VAS nazionali). Sono stati rilasciati 72 pareri, di cui 10 relativi a richieste pervenute nell'anno precedente

[4a7] Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla predisposizione di strumenti di pianificazione ambientale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a7a	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali (Piano risanamento qualità dell'aria)	(copertura delle attività previste) attuazione II cronoprogramma	100%	Nel 2018 non si sono registrati disallineamenti rispetto a quanto previsto dal disciplinare tecnico della Convenzione. L'esecuzione di specifiche attività è legata a decisioni/azioni da parte della Regione e ai tempi necessari per l'esecuzione delle procedure di affidamento di alcuni servizi (è il caso della gara di assistenza tecnica, conclusa a gennaio 2019 invece che a settembre 2018, o della stipula della convenzione per lo sviluppo della parte di informazione-portale web - non ancora finalizzata).

[4a8] Convenzione per la caratterizzazione delle sabbie dei siti di prelievo e dei siti di ripascimento della costa laziale ai sensi del DM n. 173 del 15/07/2016 stipulata con la Regione Lazio



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
4a8a	Attuazione della Convenzione	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste dalla Convenzione	100%	La Regione Lazio ha presentato a marzo 2018 una bozza di programma. ARPA Lazio ha effettuato una stima dei costi con conseguente rimodulazione degli interventi, sulla base delle prescrizioni riportate nel D.M. 173/2016, rimettendo alla Regione la scelta finale delle aree di intervento con maggior priorità tra quelle proposte. Il piano di campionamento è stato ufficializzato con nota prot. n. 48005 in data 10/07/18. In accordo con il cronoprogramma è stato comunicato l'avvio delle attività per il giorno 19/11/18 con nota prot. n.78281 del 19/11/18.

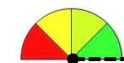
[5] SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

[5a1] Assicurare il pieno supporto alle Aziende Sanitarie Locali nel rispetto degli standard produttivi previsti coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
5a1a	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali)	(standard di produttività) tempo esecuzione analisi per linea di attività oppure tempo refertazione	80%	La prestazione dell'Agenzia, con l'89% dei campioni nel target, è superiore al livello atteso ed in miglioramento, a parità di campioni analizzati, rispetto al 2017. <i>Con riferimento all'audit sulla corretta accettazione dei campioni che ha riguardato gli uffici "accettazione" del Servizio coordinamento delle attività di laboratorio, si riporta che le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 21/12/18, hanno mostrato un esito positivo evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano di audit.</i>
5a1b	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di alimenti (Fitosanitari, Additivi, Sicurezza alimentare, Moca)	(standard di produttività) tempo esecuzione analisi per linea di attività oppure tempo refertazione	80%	La prestazione dell'Agenzia, con il 94% dei campioni nel target, è superiore al livello atteso ed è rimasta sostanzialmente invariata, a parità di campioni analizzati, rispetto al 2017. <i>Con riferimento all'audit sulla corretta accettazione dei campioni che ha riguardato gli uffici "accettazione" cfr. 5a1a</i>
5a1c	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali) (radioattività)	(standard di produttività) tempo esecuzione analisi	80%	La prestazione dell'Agenzia, con il 36% dei campioni nel target, è fortemente inferiore ai livelli attesi. Il grave rallentamento è legato ai tempi di fermo analisi dovuti al protrarsi dei lavori di sostituzione di una cappa di aspirazione nel laboratorio di Viterbo.
5a1d	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (acque potabili e minerali)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	I dati richiesti sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, relativi agli anni 2014-2015-2016, sono stati regolarmente trasmessi alla Regione Lazio.
5a1e	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Fitosanitari, Additivi, Sicurezza alimentare, Moca)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	I dati 2018 su fitosanitari, additivi, sicurezza alimentare e MOCA sono stati regolarmente trasmessi al Ministero della Salute.

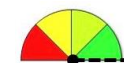
[5a2] Assicurare una risposta qualificata alle richieste del territorio in materia di verifiche impiantistiche nel rispetto degli standard produttivi consolidati, coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
5a2a	Controlli e verifiche su ascensori e montacarichi	(standard di produttività) fatturato annuo	1.309.500	Nel corso dell'anno, in sede di Conferenza di direzione, è prevalso l'orientamento di misurare le prestazioni unitariamente, considerando il fatturato realizzato complessivamente, prescindendo così dai target fissati per linea di attività e/o per struttura territoriale. Poste queste premesse e considerato il fatturato complessivo realizzato, ivi incluso il fatturato equivalente derivante dalle attività di controllo. L'obiettivo può considerarsi pienamente raggiunto anche in considerazione delle implicazioni organizzative derivanti dalla riorganizzazione, del trasferimento degli uffici presso nuova sede e del persistente numero dei pensionamenti che hanno interessato le strutture tecniche anche nel 2018
5a2b	Controlli e verifiche su idroestrattori e apparecchi di sollevamento			
5a2c	Controlli e verifiche su impianti e attrezzature a pressione e di impianti termici			
5a2d	Controlli e verifiche su impianti elettrici (impianti, installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra, impianti e delle installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione)			

[6] INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

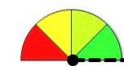
[6a1] Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a1a	Qualità trasparenza - audit	(livello di conformità) conduzione e esito	Svolgimento dell'audit da parte della struttura individuata e superamento dello stesso da parte delle strutture oggetto dell'attività di auditing	Il Piano di audit è stato regolarmente trasmesso alle strutture interessate con nota prot. n. 42108 del 15/06/18. Le conclusioni dell'audit, inoltrate via email il 20/12/18, hanno mostrato un esito positivo per le singole strutture interessate, evidenziando la piena corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano.
6a1b	Regolamento di contabilità - audit	(livello di conformità) conduzione e esito	Svolgimento dell'audit da parte della struttura individuata e superamento dello stesso da parte delle strutture oggetto dell'attività di auditing	Il Piano di audit è stato regolarmente trasmesso alle strutture interessate con nota prot. n. 44071 del 22/06/18. Le conclusioni dell'audit, inoltrate con note prot. n. 77663 del 14/11/18 e n. 87218 del 21/12/18, hanno mostrato un esito positivo per le singole strutture interessate, evidenziando la piena corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano.
6a1c	Ufficio Ispettivo - Programma delle attività	(revisione/produzione di atti o documenti) Programma definito e adottato	stesura bozza [30%] acquisizione pareri e rev. bozza [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Il programma delle attività dell'Ufficio Ispettivo è stato definito e trasmesso con prot. n. 12 del 29/03/2018

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a1d	Uniformazione dei verbali di sopralluogo/campionamento per le attività di controllo	(revisione/produzione di atti e documenti) verbali (adottati)	5 verbali (adottati), cfr. misura della prestazione	Sono stati prodotti ed adottati n. 7 verbali: acque di scarico (campionamento, sopralluogo e campionamento, sopralluogo generico); emissioni in atmosfera (sopralluogo, campionamento), rifiuti (sopralluogo, campionamento).
6a1e	Revisione del codice degli appalti - aggiornamento delle norme/procedure interne interessate	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedure interessate dalla riforma del codice degli appalti aggiornate	stesura bozza [30%] acquisizione pareri e rev. bozza [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Procedura 'POG DA0.PBS.PRO 05 'Gestione approvvigionamento forniture e servizi' emessa
6a1f	Regolamento Ufficio di disciplina	(revisione/produzione di atti o documenti) Regolamento adottato	stesura bozza [30%] acquisizione pareri e rev. bozza [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Con deliberazioni n. 190 e n. 193 del 12/12/2018 l'Agenzia ha approvato il regolamento sulla responsabilità disciplinare e del codice disciplinare del personale dipendente di ARPA Lazio rispettivamente dell'area comparto e del personale dirigente
6a1g	Registro delle attività di misura di campi elettromagnetici richieste da privati - Istituzione e rendicontazione	(revisione/produzione di atti o documenti) Registro istituito	100% (cfr. misura della prestazione)	Il Registro è stato istituito con nota del Dipartimento Pressioni sull'ambiente prot. n. 47912/2018

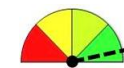
[6a2] Adeguamento del sistema informativo alle norme



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a2a	Obiettivi di accessibilità - formulazione e perseguimento	(copertura delle attività previste) obiettivi raggiunti/obiettivi AGID previsti	100%	Gli obiettivi definiti per il 2018 sono consultabili attraverso il portale AGID all'indirizzo https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2018/agenzia-regionale-la-protezione-dellambiente-del/69285 . Quanto alle azioni realizzate nel 2018 per il loro perseguimento si segnala: - per l'obiettivo 1 (Organizzazione del lavoro - Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali), per il quale si erano ipotizzati ritardi

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
				<p>a causa dell'assenza di personale, gli interventi sono stati assorbiti all'interno del piano di revisione del sito web e delle relative possibilità di gestione ad opera di diverse strutture con diversi livelli di autorizzazione;</p> <p>- per l'obiettivo 2 (Sito web - Sviluppo, o rifacimento, del sito/i) si è intervenuti sul sito principale dell'Agenzia per renderlo compatibile con i mobile ed è stato acquisito un servizio per il rifacimento del sito relativo a biblioteca/formazione/educazione ambientale (il risultato è già visibile, sebbene non ancora disponibile per gli utenti, all'indirizzo http://www.cgsi.it/arpalazio/) Per gli interventi sul sito principale e sul sito del centro regionale della qualità dell'aria, si è resa necessaria una variazione di bilancio a seguito della quale è stato possibile definire una bozza di requisiti e inviare la richiesta di adesione all'esistente convenzione CONSIP. Entro il mese di dicembre è stato possibile provvedere alla prevista fase di definizione dei fabbisogni.</p> <p>- per l'obiettivo 3 (Organizzazione del lavoro - Piano per l'acquisto di soluzioni hardware e software) le necessità 2019 sono state definite e impiegate per la riformulazione dei fabbisogni di budget 2019-2021 in occasione dell'adozione del bilancio di previsione, nonché per la trasmissione dei fabbisogni di approvvigionamento di beni e servizi per il 2019-2020.</p>
6a2b	Piano di continuità operativa: attuazione delle misure minime di sicurezza previste	(copertura delle attività previste) misure realizzate/misure previste dal Piano	100%	Per la rendicontazione di dettaglio delle misure minime di sicurezza attuate nel 2018 cfr. Allegato 3

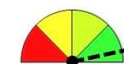
[6a3] Gestione del personale



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a3a	Gestione del personale - audit	(livello di conformità) conduzione e esito	Svolgimento dell'audit da parte della struttura individuata e superamento dello stesso da parte delle strutture oggetto	<p>Il Piano di audit è stato regolarmente trasmesso alle strutture interessate con nota prot. n. 60179 del 05/09/18.</p> <p>Le conclusioni dell'audit, inoltrate con nota prot. n. 82255 del 04/12/18, hanno mostrato un esito positivo per le singole strutture interessate, evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano di audit. E' stato segnalato un numero minimo di non conformità (NC) presso la sede di Roma (2 NC su 49 atti verificati). Si segnala infine la richiamata assenza</p>

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
			dell'attività di auditing	di una figura dirigenziale nell'Unità amministrativa di supporto in grado di assicurare, da un lato, il necessario coordinamento tra le attività degli uffici territoriali della struttura e, dall'altro, di garantire il contestuale raccordo con le strutture centrali.
6a3b	Attivazione delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. "precari storici"	(copertura delle attività previste) procedura attivate	100%	Con deliberazione n. 34 del 14/03/2018 è stata effettuata la prevista ricognizione del personale ARPA Lazio con rapporto di lavoro flessibile potenzialmente interessato al processo di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, e individuato il personale con contratto in scadenza da prorogare ai sensi dell'art. 20, comma 8.. Il processo di stabilizzazione è stato quindi inserito nel Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2018-2020 (deliberazione n. 34 del 14/03/2018) approvato con decreto di Giunta della Regione Lazio n. 752/2018

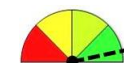
[6a4] Adeguamento della gestione documentale



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a4a	Sw protocollo - audit	(livello di conformità) conduzione e esito	Svolgimento dell'audit da parte della struttura individuata e superamento dello stesso da parte delle strutture oggetto dell'attività di auditing	Il Piano di audit è stato regolarmente trasmesso alle strutture interessate con nota prot. n. 37497 del 29/05/18. Le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 30/11/18, hanno mostrato un esito positivo per le singole strutture interessate, evidenziando un'elevata corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano. E' stato segnalato un numero limitato di non conformità (NC) presso le sedi di Latina (2 NC su 27 atti verificati) e Roma (5 NC su 44 atti verificati). Si richiama quanto già evidenziato (cfr. 6a3a) circa l'assenza di una figura dirigenziale nell'Unità amministrativa di supporto.
6a4b	Estensione della firma digitale [riservato ai dirigenti]	(copertura delle attività previste) documenti firmati digitalmente	Dal 1° maggio 2018 (min. 80% dei documenti firmati digitalmente)	La sistematica sottoscrizione digitale dei documenti è stata estesa a tutte le strutture dell'Agenzia arrivando a coprire il 95% dei documenti in uscita in direzione generale, il 92% in direzione amministrativa. Si segnala, infine, che i dirigenti <i>professional</i> hanno pienamente partecipato alla realizzazione della prestazione, raggiungendo un risultato di utilizzo della firma digitale che può attestarsi in una percentuale compresa tra il 90 e il 100%

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a4c	Riduzione della gestione cartacea relativa a fatturazione e mandati	(revisione/produzione di atti o documenti) Progetto esecutivo "Fatturazione e mandati: riduzione della gestione cartacea"	dettaglio delle attività da mettere in atto, tempistiche e obiettivi di riduzione individuati dalla struttura per il 2018	Il progetto, trasmesso al Direttore amministrativo con nota prot. 65532 del 27/09/18, prevede un piano di dematerializzazione del ciclo di fatturazione attiva e passiva e dei mandati di pagamento ed è operativo a partire dal 2019.

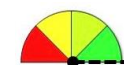
[6a5] Approvvigionamento di beni e servizi



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a5a	Gestione del magazzino - audit	(livello di conformità) conduzione e esito	Svolgimento dell'audit da parte della struttura individuata e superamento dello stesso da parte delle strutture oggetto dell'attività di auditing	Il Piano di audit è stato regolarmente trasmesso alle strutture interessate con nota prot. n. 51180 del 23/07/18. Le conclusioni dell'audit, inoltrate con email del 13/12/18, hanno mostrato un esito positivo per le singole strutture interessate, evidenziando la piena corrispondenza tra gli elementi verificati e quanto previsto dal Piano.
6a5b	Monitoraggio dell'evasione degli ordini [sulla base delle indicazioni fornite da DA0.DPS]	(copertura delle attività previste) dati forniti/dati previsti dal monitoraggio	100%	Non si sono riscontrate criticità
6a5c	Programmazione acquisti 2019-2020 (adozione)	(copertura delle attività previste) Programmazione acquisti 2019-2020 adottata	100%	Viste le disposizioni del decreto n. 14/2018 del Ministero delle infrastrutture, al 31/12/18, non era più possibile adottare il Piano degli acquisti 2019-2020, ma solo completare la rilevazione annuale dei fabbisogni. Detto passaggio è stato regolarmente svolto ed il Piano è stato adottato nei termini, con la deliberazione n. 60 del 25/03/19.
6a5d	Attuazione delle gare previste	(copertura delle attività previste) gare espletate/gare programmate per il 2018	100%	Le gare inserite nella programmazione 2018 hanno incontrato criticità varie, non imputabili all'Agenzia, che ne hanno impedito o rallentato l'aggiudicazione. In particolare sono state stralciate le gare per l'acquisizione dei servizi di facility management e di manutenzione, perché il sistema dinamico di acquisizione non è risultato applicabile all'Agenzia.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
				Al 31/12/18, l'iter delle gare per il trasloco della sede di Latina e per la ristrutturazione del magazzino della Sezione provinciale di Roma era ancora in corso, in particolare le commissioni di gara avevano redatto nei termini le graduatorie finali, ma il Responsabile unico di entrambi i procedimenti stava valutando le offerte anomale pervenute.
6a5e	Individuazione sw di riuso	(copertura delle attività previste) attività espletate/attività previste	100%	Individuato il sw di gestione documentale e ottenuto l'assenso da parte di ARPAE sul suo riutilizzo si è avviata la procedura per la stipula del contratto esecutivo per l'adeguamento dell'applicativo
6a5f	Capitolato tecnico per la manutenzione del nuovo sw di gestione del protocollo	(revisione/produzione atti e/o documenti) Capitolato tecnico inviato a DA0.PBS	100%	Fornito il supporto tecnico necessario alla rilevazione dei fabbisogni per l'adesione alla convenzione Consip.

[6a6] Comunicazione e informazione ambientale

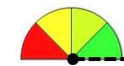


Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a6a	Accreditamento per la formazione ai giornalisti (presentazione della domanda)	(revisione/produzione atti e/o documenti) completamento iter per l'ammissione	100%	E' stato ottenuto l'accreditamento (giugno) ed è stato svolto il primo corso accreditato il 12 dicembre 2018
6a6b	Piano della comunicazione: aggiornamento e attuazione	(copertura delle attività previste) azioni realizzate/azioni previste dal Piano	100%	Il Piano è stato aggiornato con deliberazione n.71 del 31/05/2018. Positivo il bilancio della sua attuazione, segnalandosi al riguardo: la regolare pubblicazione quotidiana dei dati sulla qualità dell'aria e mensile delle informazioni sulla balneazione, la pubblicazione di focus tematici sul sito e/o sui social media (Campagna misurazione temperature a Roma, Campagna monitoraggio inquinanti in campi rom Roma, Colorazione acque marine Ardea/Pomezia, Situazione odori tmb salario Roma, picchi di ozono, schiume in mare, qualità dell'aria, legionella), la costante partecipazione ai lavori della rete SNPA, l'adeguamento del sito generale all'uso mobile, il restyling, tecnologico e grafico, del sito della Biblioteca, l'analisi mirata all'individuazione di territori della regione aventi specifiche esigenze comunicative sulla base delle caratteristiche ambientali e delle criticità emerse negli anni

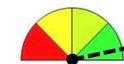
[6a7] Qualità delle attività analitiche



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a7a	Piano degli accreditamenti 2019-2021 (con il supporto di DPL.SCO e DPL.SAS)	(revisione/produzione atti e documenti) Piano degli accreditamenti 2019-2021	stesura bozza [30%] acquisizione pareri e rev. bozza [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Il Piano degli accreditamenti 2019-2021 è stato adottato nei termini previsti, in esito al confronto con il Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato. La domanda di accreditamento delle prove è stata trasmessa all'ente di accreditamento (Accredia) nel mese di gennaio 2019.
6a7b	Superamento delle verifiche ACCREDIA	(copertura delle attività previste) prove mantenute-accreditate/prove già accreditate-da accreditare	100%	Nel 2018 sono state accreditate 25 nuove prove (tutte quelle programmate) ed è stato mantenuto l'accredito di 156 prove. [cfr. Allegato 5]
6a7c	Ricognizione e adeguamento della capacità analitica in relazione a matrici e profili di legge	(copertura delle attività previste) profili analitici completati/profilo analitici gestiti	100%	Nel corso del processo di attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) è stato completato il caricamento di tutti i profili analitici, inclusi quelli prescritti dalla normativa. E' sostanzialmente terminato lo sforzo dei laboratori ambientali di Latina e Roma di adeguare la propria capacità analitica alle richieste dei Dipartimenti tematici dell'Agenzia ed in particolare quelle riguardanti prove previste dalla normativa di settore. Analogamente i laboratori di base stanno ultimando il medesimo percorso di adeguamento.
6a7d	Adeguamento del sistema di gestione dei metodi interni	(livello di conformità) Prove con metodi inseriti correttamente/Prove effettuate	100%	In collaborazione con il Servizio coordinamento delle attività di laboratorio e con l'Unità sistemi di gestione integrati sicurezza e qualità, per ciascuna prova analitica registrata nell'applicativo di gestione dei Laboratori, è stata verificata la completezza della denominazione dei metodi interni e, laddove riferiti a prove accreditate, la conformità a quanto riportato nella Lista di distribuzione dei metodi interni n. 6 del Sistema di gestione di qualità. Dagli esiti della verifica si rileva una discreta conformità nel codificare i metodi interni nell'applicativo di gestione delle attività analitiche. Ad ogni modo la CdD ritenendo che le denominazioni parzialmente incomplete, sono comunque sufficienti a identificare i metodi interni, esprime una valutazione pienamente positiva della prestazione [cfr. Allegato 6]

[6a8] Sicurezza nello svolgimento delle condizioni lavorative

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6a8a	Sopralluoghi sui siti oggetto di controlli e monitoraggi ambientali	(evasione richieste interne) n° sopralluoghi effettuati/n° sopralluoghi richiesti	100%	Svolta la totalità dei sopralluoghi richiesti (19)
6a8b	Svolgimento delle prove di evacuazione in tutte le sedi dell'Agenzia	(copertura delle attività previste) Prove di evacuazione effettuate/Prove di evacuazione da effettuare (8)	100%	8 prove di evacuazione: Sede territoriale di Roma 07/12, Sede di Rappresentanza 21/12, Sede territoriale di Rieti 26/11, Sede territoriale di Viterbo 16/11, Sede territoriale di Frosinone 12/11, Sedi territoriali di Latina (Via Carducci e Oberdan) 17/12, Sede centrale 26/11, Biblioteca ambientale 26/11.
6a8c	DVR: revisione (coerentemente con il nuovo assetto organizzativo)	(copertura delle attività previste) DVR aggiornati/DVR da aggiornare (8)	100%	DVR aggiornati: Sede territoriale di Roma, Sede di via Boncompagni, Sede territoriale di Rieti, Sede territoriale di Viterbo, Sede territoriale di Frosinone. Il DVR della sede territoriale di Latina verrà rielaborato a trasferimento eseguito. I DVR delle sedi di Rieti centrale e della Biblioteca ambientale P. Colli sono stati aggiornati nelle parti riguardanti il personale.

[6b1] Produzione/aggiornamento atti di natura organizzativa

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b1a	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [acque di scarico]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura (bozza) trasmessa a DG e DT (16/11/2018)
6b1b	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [bonifiche]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (adottata)	100%	Procedura PO DSA SUB 03 -"Gestione delle attività riguardanti le bonifiche di siti contaminati" Rev.0 del 15/09/2018 emessa (in sostituzione della PO DTO 010)
6b1c	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [campionamento acque sotterranee]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura (bozza) trasmessa a DG e DT (16/11/2018)

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b1d	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [campionamento dei cumuli]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura (bozza) trasmessa a DG e DT (16/11/2018)
6b1e	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [consulenti tecnici]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (adottata)	100%	Procedura DPL SCO SAS 01 'Regolamentazione dei rapporti con la controparte e con i consulenti nell'ambito delle attività di laboratorio' Rev.0 del 1/11/2018 emessa
6b1f	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [emergenze]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura (bozza) trasmessa a DG e DT (24/10/2018)
6b1g	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [emissioni]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura (bozza) trasmessa a DG e DT (14/12/2018)
6b1h	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [Gestione dei documenti del SQ]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Procedura 'PGC 01 Gestione dei documenti del sistema qualità' rev. 15 del 30-11-2018 emessa
6b1i	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [gestione dell'incertezza - attività di laboratorio]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (bozza)	100%	Revisione della 'PGC 08 Validazione dei metodi interni di prova, valutazione dell'incertezza, controllo di qualità' in attesa della emanazione da parte del SNPA di una regolamentazione sulla materia
6b1j	Procedura fatturazione (aggiornamento)	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedura aggiornata e emessa	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	La procedura di fatturazione è stata adottata, con l'emissione della PGC21 "Gestione del credito per prestazioni erogate dall'Agenzia"
6b1l	Omogeneizzazione delle procedure tecniche [terre e rocce da scavo]	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (adottata)	100%	Procedura PO DSA SUB 01 'Ruolo di ARPA Lazio nell'ambito dei procedimenti riguardanti la gestione delle terre e rocce da scavo' emessa (in sostituzione della PO DT 04)
6b1m	Riesame annuale della direzione di sezione (revisione)	(copertura delle attività previste) revisione Riesame annuale (istruttoria per osservazioni)	100%	Effettuati a fini istruttori gli incontri di Riesame di direzione presso tutte le sedi territoriali dell'Agenzia (28/11-19/12). Alla riunione di riesame del 28/11 hanno partecipato, oltre al DG, i Direttori del Dipartimento prevenzione laboratori integrati e Stato dell'ambiente, il Responsabile Servizio coordinamento attività laboratorio e i responsabili di Unità facenti parte del Dipartimento prevenzione laboratori integrati.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b1n	Mappatura dei processi: revisione alla luce del nuovo modello organizzativo (anche con riferimento al PTPCT e all'attuazione della nuova normativa sulla protezione dei dati personali)	(copertura delle attività previste) processi trattati/processi gestiti (cfr. misura della prestazione)	100%	L'aggiornamento della mappatura dei processi dell'Agenzia ai fini della valutazione e prevenzione del rischio corruzione è stata adottata con deliberazione n. 109 del 03/08/18
6b1o	Attività, procedimenti e servizi: adeguamento al Catalogo Nazionale del SNPA (anche con riferimento al PTPCT)	(evasione richieste interne) richieste interne evase/richieste pervenute da DG0.UCI	100%	Nel corso dell'anno la prestazione è stata subordinata al monitoraggio del <i>full time equivalent</i> delle strutture del nuovo modello organizzativo e all'avvio dell'istruttoria finalizzata all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi e dei servizi erogati (il cd Catalogo regionale)
6b1q	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB) - piano per l'avvio delle attività	(revisione/produzione atti o documenti) Piano per l'avvio delle attività adottato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	'Progetto per l'avvio del monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da stazioni radio base (SRB) e stazioni radio televisive (RTV)' trasmesso al DT
6b1r	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale - elaborazione di piani di monitoraggio	(revisione/produzione atti o documenti) Piani di monitoraggio adottati	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	'Piano di monitoraggio acustico delle infrastrutture lineari' trasmesso al DT
6b1s	Adeguamento alla nuova normativa sulla protezione dei dati personali: adozione del Regolamento	(revisione/produzione atti o documenti) Regolamento in materia di protezione dei dati personali adottato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	L'adeguamento alla nuova normativa è stato garantito con l'individuazione dei Contitolari e dei Responsabili del Trattamento in attuazione della normativa in materia di privacy (deliberazione n. 217 del 27/12/2018), quindi con l'adozione del 'Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali' (deliberazione n. 218 del 28/12/2018). L'adozione degli atti menzionati è stata preceduta dall'organizzazione di due edizioni di un seminario di formazione per i protocollatori dell'Agenzia sul tema della privacy (25 e 26 giugno), dall'adeguamento dell'informativa presente sul sito sulla base

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
				di quanto previsto dal Regolamento, dalla designazione del RPD di ARPA Lazio ((deliberazione n. 99 del 24/07/2018) e dall'organizzazione di una giornata formativa (24/09) a cura del RDP a favore della dirigenza apicale
6b1t	Attivazione delle posizioni organizzative previste per la nuova organizzazione	(copertura delle attività previste) pubblicazione bandi per il conferimento degli incarichi	100%	La prestazione, e il raggiungimento del risultato previsto, ha risentito della firma in corso d'anno del CCNL Sanità (comparto) e dell'attivazione della contrattazione integrativa aziendale, tavolo sul quale sono stati affrontati i molteplici istituti previsti, ivi compreso quello degli incarichi di funzione (introdotti in sostituzione degli incarichi di posizione organizzativa).
6b1u	Regolamento tirocini: adeguamento alla nuova organizzazione	(revisione/produzione atti o documenti) Regolamento tirocini (adeguato) adottato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Un nuovo regolamento si è rivelato, ad un ulteriore approfondimento, non necessario considerato il carattere generale dell'atto e la compatibilità di quello esistente con la nuova organizzazione. Si è, invece, provveduto a redigere una nuova procedura in qualità POG DGO ASO 003 e la modulistica relativa
6b1v	Piano della formazione: revisione e adeguamento	(revisione/produzione atti o documenti) Piano della formazione (revisionato) adottato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Il Piano della formazione è stato adottato con deliberazione n. 73 del 07/06/2019. Per quanto riguarda la sua attuazione si segnalano le attività di formazione 2018 relative a: Qualità dell'aria, Monitoraggio dei corpi idrici, Radiazioni ionizzanti, Informazioni ambientale (QGIS, metodi interpolativi spaziali per dati ambientali), VIA, Epidemiologia ambientale, Trasparenza e accesso, Privacy e sw in uso presso l'Agenzia. E' stata, inoltre, effettuata la formazione a supporto delle attività tecniche dell'Agenzia (supporto analitico, qualità, gestione dei rifiuti prodotti) nonché ulteriore formazione non prevista riguardante ambiti tecnici specifici (es. sostanze odorigene, inquinamenti accidentali sulla costa, emergenza incendi...)
6b1w	Piano di organizzazione delle attività di laboratorio: predisposizione e attuazione	(revisione/produzione atti o documenti) Piano di organizzazione delle attività di laboratorio (adottato e attuato)	100%	Con deliberazione n. 140 del 17/10/2018 è stato adottato il Piano per l'organizzazione delle attività analitiche dei Servizi Attività di laboratorio e Ambiente e salute del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato in attuazione delle disposizioni transitorie della deliberazione del Direttore generale 26 luglio 2016, n. 141 (Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015). La piena attuazione del Piano è stata subordinata a: > l'ottimizzazione della dotazione strumentale, inserendo nel Piano degli acquisti le apparecchiature mancanti e prevedendo la riallocazione della

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
				strumentazione presso i diversi poli laboratoristici, > l'implementazione del nuovo sw di gestione dell'attività analitica (LIMS) per tutte le linee di attività, > l'adozione di procedure volte a garantire la corretta e uniforme gestione del profilo analitico, > l'adozione di procedure per il trasferimento dei campioni.
6b1x	Procedura per l'attuazione dei regolamenti sull'accesso (aggiornamento)	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedura aggiornata e emessa	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Procedura 'DG0 AFF 009 Procedura per la gestione delle richieste di accesso' Rev. 0 del 03/12/2018 emessa
6b1y	Procedura Ciclo di gestione della prestazione e dei risultati (aggiornamento)	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedura aggiornata e emessa	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	La sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto Sanità ha creato le condizioni per l'avvio dei lavori finalizzati al rinnovo del CCIA (cfr anche 6b1t). In questo quadro In questo quadro e, in particolare, parallelamente alla definizione del fondo "Premialità e fasce" per la parte premi correlati alla performance, l'Agenzia ha avviato un'istruttoria per la revisione del SMVP (giunta a conclusione nel 2019) preliminare alla revisione della procedura. Le tempistiche dell'attività hanno inevitabilmente risentito dei tempi delle relazioni sindacali.
6b1z	Regolamento in materia di sicurezza - attuazione delle deleghe funzionali	(revisione/produzione di atti o documenti) Atto di conferimento delle deleghe adottato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Regolamento predisposto, in attesa di approvazione da parte del Direttore generale
6b1za	Procedura gestionale "Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali" (adozione)	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedura emessa	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento	La prestazione è stata considerata non valutabile, dato che: <ul style="list-style-type: none"> • gli uffici territoriali dell'Unità di supporto amministrativo concorrono a singole attività amministrative, spesso come terminali finali di procedimenti più ampi gestiti quasi interamente dalle strutture centrali • non era funzionale predisporre una procedura che regolamentasse in dettaglio singole attività di natura diversa, già disciplinate nell'ambito di procedure più ampie.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
			osservazioni [10%] adozione [10%]	
6b1zb	Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali: formazione degli operatori	(revisione/produzione di atti o documenti) Progetto formativo (trasmesso ad DG0.ASO)	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	La prestazione è stata considerata non valutabile, dato che si è ritenuto opportuno non avviare un percorso formativo, ma si è preferito svolgere nel corso dell'anno dei tavoli di confronto e coordinamento tra i titolari di incarichi di funzione.
6b1zc	Regolamento sulla gestione del fondo economale coerentemente con il D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174	(revisione/produzione di atti o documenti) Regolamento aggiornato e deliberato	istruttoria [20%] bozza [30%] acquisizione pareri [30%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%] adozione [10%]	Con deliberazione n. 211 del 21/12/2018 l'Agenzia ha adottato il Regolamento recante disposizioni per la gestione del fondo economale di ARPA Lazio.
6b1zd	Ricognizione dei flussi informativi - istruttoria per la predisposizione di una procedura	(revisione/produzione atti o documenti) Istruttoria e bozza procedura (completa)	istruttoria [40%] bozza [40%] acquisizione pareri e revisione bozza [10%] trasmissione ai direttori e recepimento osservazioni [10%]	Realizzata analisi e ricognizione dei flussi informativi 'interni' per i quali mediante il ricorso ad apposite Schede informative, vengono individuati almeno il detentore del dato, i formati usati e le scadenze, e di quelli 'esterni' con particolare riguardo all'individuazione dei soggetti esterni detentori dei dati e delle scadenze previste, anche per consentire all'Agenzia di impegnare formalmente il fornitore nella trasmissione dei dati nei termini previsti. Nella bozza di procedura, anche attraverso la sistematizzazione delle informazioni contenute nelle schede, vengono anche definiti i compiti, le responsabilità e le modalità con le quali le strutture dell'Agenzia partecipano, per la parte di propria competenza, alla produzione e trasmissione dei dati e delle informazioni per il sistema informativo dell'Agenzia e per gli enti competenti.

[6b2] Adeguamento applicativi informatici	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b2a	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - definizione e validazione dei formati dei dati	(copertura delle attività previste) formati dei dati (profili, categorie, pacchetti, ...) definiti e validati	100%	Nel mese di dicembre sono stati validati i dati per l'import nell'applicativo (già oggetto di un primo invio risalente a ottobre) con l'ultima integrazione ai tracciati delle prove e dei pacchetti contenente prove del Dipartimento controlli e le informazioni mancanti sulla Strategia marina. Nei successivi controlli eseguiti dall'applicativo, sono emersi alcuni errori dovuti ai formati utilizzati e si è riscontrato un ritardo sull'import degli ultimi tracciati inviati, ritardo imputabile allo sviluppo delle modifiche sull'applicativo necessarie all'avvio in esercizio dello stesso nel 2019
6b2b	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - Rapporto di prova (adozione)	(copertura delle attività previste) adozione del RdP (nuova versione)	100%	La linea di attività 'bonifiche' ha costantemente testato l'operabilità dell'applicativo effettuando le prime accettazioni, insieme alla linea di attività 'alimenti', in parallelo al vecchio software nel mese di gennaio 2019. In questa fase sono stati eseguiti 3 rilasci sul Rapporto di prova nelle date 18/12/18, 21/12/18, 07/01/19
6b2c	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - Rapporto di prova (istruttoria ai fini del rilascio)	(Revisione/produzione atti e documenti) istruttoria ai fini del rilascio del RdP (nuova versione)	fasi, responsabilità e tempistiche per la messa in produzione del RdP	cfr. 6b2b
6b2d	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - Rapporto di prova (verifica e validazione SGQ)	(copertura delle attività previste) verifica e validazione del RdP (nuova versione)	100%	Le attività di verifica e validazione del Rapporto di prova all'interno del Sistema di Gestione della Qualità sono legate alla piena operatività dell'applicativo calendarizzata per il 2019. Prime verifiche effettuate per le linee di attività sopra richiamate.
6b2e	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - installazione e formazione degli utenti	(copertura delle attività previste) installazione e formazione degli utenti	100%	Terminata l'installazione del software sui server dell'agenzia, definito il quadro delle autorizzazioni richieste per gli utenti, nel corso del mese di giugno 2018, nelle giornate 5, 6, 7, 11, 12, 13, 27, 28 con orario 9.30 - 16.00, si è svolta la formazione di circa 140 utenti
6b2f	Attivazione del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - revisione e validazione dei profili analitici 'tipici'	(Revisione/produzione atti e documenti) Individuazione profili analitici 'tipici'	100% (cfr. misura della prestazione)	Il processo di revisione e validazione dei profili analitici "tipici" è stato completato con la collaborazione del laboratorio ambientale di Latina e di base di Frosinone e del Servizio ambiente e salute.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b2g	Impiego del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - Completamento delle attività analitiche gestite da Laboratori NEW	(copertura delle attività previste) nrg in lavorazione Laboratori NEW = 0	0 nrg in lavorazione Laboratori NEW	L'Agenzia, al 31/12/18, presentava un numero minimo di campioni ancora in lavorazione, sebbene prossimi alla conclusione ed in particolare allo stato "note per la trasmissione all'esterno" da inserire. La Conferenza di direzione ha concesso un fisiologico margine di tolleranza del 10% di campioni non ultimati. La prestazione è stata in linea con il target [cfr. Allegato 7].
6b2h	GATE - Utilizzo e sviluppo del sw	(livello di informatizzazione) Rapporti di prova Rumore emessi via GATE/Rapporti di prova Rumore emessi; Pratiche gestite via GATE/Pratiche gestite	100%	<p>[sviluppo] > realizzati e progressivamente rilasciati gli interventi migliorativi sulla linea di attività bonifiche/siti contaminati (ma pertinenti a tutte le linee di attività): nuovo form "visualizza attività", estrazioni dati, nuove opzioni di Duplicazione o Associazione di attività,..).</p> <p>> avviato il lavoro per la linea di attività CEM (come concordato con DPA.SAT con affidamento del lavoro avvenuto all'inizio del mese di luglio) con la macroanalisi relativa all'interfacciamento del Data Base CEM e l'avvio dello sviluppo dei metodi e delle classi per l'interfaccia tra i due applicativi (GATE e CEM)</p> <p>[utilizzo] BONIFICHE Rispetto al 2017 si è registrato un incremento di circa il 65% delle pratiche attinenti alla linea di attività "bonifiche" gestite tramite il sw GATE (da 1.069 a 1.768). Detto trend è evidente soprattutto presso le sedi di Latina e Roma e risulta coerente con l'aumento dei pareri richiesti e rilasciati nel 2018.</p> <p>RUMORE Preso atto dell'indisponibilità del numero di Rapporti di prova emessi sul rumore, considerato che il sw GATE, per il rumore, è andato a regime tra aprile e maggio 2018 e visto il numero di rapporti di prova caricati e stampati (pari a 94), il volume di attività gestito si considera in linea con le attese.</p>
6b2i	Assicurare il corretto utilizzo del titolare del protocollo -incontri di informazione a beneficio degli utenti	(copertura delle attività previste) fascicolatori informati/fascicolatori totali	90%	Si sono tenute regolarmente nel corso del mese di luglio, nelle giornate del 5, 7, 12, 28 con orario 9.30 - 13.30, le 3 edizioni del seminario sulla fascicolazione dei documenti destinato agli operatori di ruolo tecnico e/o amministrativo addetti alla fascicolazione dei documenti nell'ambito delle tre strutture dipartimentali (74 partecipanti)

[6b3] Spazi, infrastrutture, servizi generali e logistica	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Descrizione risultati
6b3a	Supporto a DA0.PBS (sede di Latina)	(evasione richieste interne) richieste DA0.PBS evase/richeste DA0.PBS pervenute	100%	Garantita la risposta, e la presenza, dell'Unità sistemi di gestione integrati sicurezza e qualità alle richieste delle strutture coinvolte nella gestione del trasferimento
6b3b	Completamento degli interventi appaltati o programmati	(copertura delle attività previste) interventi realizzati/programmati	100%	Potenziamento dell'energia elettrica in attesa dell'attivazione da parte del gestore. Arredi tecnici installati e collaudati. Non si è proceduto al trasferimento del personale presso la nuova sede in attesa che si realizzino gli interventi sulle aree esterne per garantire l'agibilità e l'incolumità del personale (in fase di ultimazione).

Informazioni di contatto

ARPA Lazio – Unità controlli interni

Via Garibaldi, 114

02100 Rieti

Tel. 0746-267201

Fax 0746-253212

www.arpalazio.gov.it



Allegati

1. Report controlli e autorizzazioni 2018
2. Report attività analitica
3. Tabella misure minime
4. Bonifiche
5. Prove accreditate 2018
6. Metodi interni – revisione 2018
7. Laboratori new – Stati dei campioni in lavorazione al 31/12/2019
8. Simboli impiegati per la valutazione: descrittivo

Id_P	Prestazione	INDICATORE*	Sezione provinciale di FROSINONE		Sezione provinciale di LATINA		Sezione provinciale di RIETI		Sezione provinciale di ROMA		Sezione provinciale di VITERBO		ARPA LAZIO	
			target	attività 2018	target	attività 2018	target	attività 2018	target	attività 2018	target	attività 2018	target	attività 2018
1a1a	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	(copertura delle attività previste) impianti AIA eq. Controllati)	18	18	12	12	3	3	12	17	9	10	54	60
1a1b	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	(standard di produttività) impianti controllati	10	10	10	10	5	5	20	22	5	6	50	53
1a1c	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	(standard di produttività) impianti controllati	180	186	140	134	100	114	750	796	130	138	1.300	1.368
		reflue	110	112	100	102	70	84	610	644	60	79	950	1.021
		emissioni	40	42	20	22	16	16	90	106	35	43	201	229
		rifiuti (impianti eq.)	30	32	20	10	14	14	50	46	35	16	149	119
1a1e	Misurazioni e valutazioni sul rumore	(evasione richieste esterne) esposti diurni evasi/esposti diurni da evadere	100%	31 / 31	100%	32 / 32	100%	1 / 1	100%	163 / 166	100%	9 / 9	100%	236 / 236
1a1f	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	(evasione richieste esterne) esposti evasi/esposti pervenuti	100%	30 / 30	100%	18 / 18	100%	5 / 5	100%	159 / 159	100%	11 / 11	100%	223 / 223
4a3a	Attività rumorose - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione in materia di rumore	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	7 / 7	100%	133 / 133	100%	9 / 9	100%	67 / 67	100%	58 / 58	100%	274 / 274
4a4a	Impianti ad alta frequenza - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	166 / 166	100%	312 / 312	100%	45 / 45	100%	1442 / 1442	100%	86 / 86	100%	2051 / 2051

*cfr. Anagrafe degli indicatori 2018

I dati sono stati elaborati sulla base di quanto comunicato nel 2018 (cfr. Schede rendicontazione per struttura 2018)

2. REPORT ATTIVITA' ANALITICA 2018

ESECUZIONE ANALISI (TEMPI) SU CONTROLLI, PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA

Obiettivo: 1.a.1, 2.a.1.b, 4.a.1.a, 5.a.1.a, 5.a.1.b

Indicatore: tempo esecuzione analisi

Fonte: sw Laboratori

Struttura: Unità controlli interni

Report di sintesi

Prestazione	Linea di attività	% campioni nel target	N° campioni nel target	% campioni fuori target	N° campioni fuori target	Totale campioni lavorati 2018
1a1	Acque reflue	89%	1.986	11%	294	2.280
1a1	Emissioni	100%	87	0%	0	87
1a1	Rifiuti	80%	332	20%	84	416
2a1b	Qualità dell'aria	100%	1.891	0%	0	1.891
4a1a	Bonifiche	80%	588	20%	149	737
5a1a	Acque potabili	81%	3.720	19%	465	4.185
5a1b	Prodotti alimentari	94%	979	6%	65	1.044
	Totale	90%	9.583	10%	1.057	10.640

Report analitico per linea di attività e laboratorio

a) Acque reflue

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 15 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 15 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	72%	109	28%	42	151
DPL.SCO.AFR	64%	75	36%	43	118
DPL.SCO.LLT	99%	173	1%	1	174
DPL.SCO.ALT	98%	52	2%	1	53
DPL.SCO.LRI	100%	108	0%		108
DPL.SCO.LRM	100%	1.083	0%	5	1.088
DPL.SCO.ARM	62%	316	38%	196	512
DPL.SCO.LVT	92%	70	8%	6	76
Totale	87%	1.986	13%	294	2.280

b) Emissioni

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 15 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 15 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	100%	14	0%		14
DPL.SCO.AFR	100%	44	0%		44
DPL.SCO.ALT	100%	15	0%		15
DPL.SCO.LRI	100%	11	0%		11
DPL.SCO.ARM	100%	3	0%		3
Totale	100%	87	0%	0	87

c) Rifiuti

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	93%	57	7%	4	61
DPL.SCO.AFR	84%	21	16%	4	25
DPL.SCO.LLT	100%	64	0%		64
DPL.SCO.ALT	100%	54	0%		54
DPL.SCO.LRI	88%	28	13%	4	32
DPL.SCO.LRM	100%	16	0%		16
DPL.SCO.ARM	52%	60	48%	56	116
DPL.SCO.LVT	67%	32	33%	16	48
Totale	80%	332	20%	84	416

d) Qualità dell'aria

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 60 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 60 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	100%	37	0%		37
DPL.SCO.AFR	100%	1.655	0%		1.655
DPL.SCO.LRI	100%	190	0%		190
DPL.SCO.ARM	100%	9	0%		9
Totale	100%	1.891	0%	0	1.891

e) Bonifiche

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	90%	91	10%	10	101
DPL.SCO.AFR	85%	55	15%	10	65
DPL.SCO.LLT	100%	7	0%		7
DPL.SCO.ALT	99%	80	1%	1	81
DPL.SCO.LRI	99%	72	1%	1	73
DPL.SCO.LRM	100%	25	0%		25
DPL.SCO.ARM	66%	224	34%	117	341
DPL.SCO.LVT	77%	34	23%	10	44
Totale	80%	588	20%	149	737

f) Acque destinate al consumo umano

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 6 gg)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 6 gg)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.LFR	85%	503	15%	88	591
DPL.SCO.AFR	82%	402	18%	90	492
DPL.SCO.LLT	96%	873	4%	38	911
DPL.SCO.ALT	85%	381	15%	68	449
DPL.SCO.LRI	93%	564	7%	44	608
DPL.SCO.LVT	88%	997	12%	137	1.134
Totale	89%	3.720	11%	465	4.185

g) Prodotti alimentari

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target	% campioni fuori target	N° campioni fuori target	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SCO.ALT	95%	947	5%	53	1000
DPL.SCO.ARM	73%	32	27%	12	44
Totale	94%	979	6%	65	1.044

TEMPI DI REFERTAZIONE - PREVENZIONE PRIMARIA

Obiettivo: 5.a.1.a, 5.a.1.b

Indicatore: refertazione

Fonte: sw Laboratori

Struttura: Unità controlli interni

a) Acque destinate al consumo umano

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 16 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 16 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SAS	88%	5.101	12%	722	5.823

b) Prodotti alimentari

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 40 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 40 giorni)	Totale campioni lavorati 2018
DPL.SAS	91%	2.113	9%	197	2.310

Tabella misure minime

6.A.2.B Piano di continuità operativa: attuazione delle misure minime di sicurezza previste

Le attività in giallo dipendono dalla disponibilità di fondi.

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione - LUGLIO 2018	Modalità di implementazione – SETTEMBRE 2018	Modalità di implementazione – DICEMBRE 2018
3	3	1	M	Le immagini d'installazione devono essere memorizzate offline.	La struttura ha individuato la soluzione tecnologica (HP TAPE STORAGE) già acquistata nella sede di Rieti e deve individuare la strategia per effettuare il backup su Tape delle immagini di installazione e dei server in esercizio.	La soluzione tecnologia individuata in precedenza è stata sostituita con un'altra più flessibile ed economica che comporta l'acquisto di due NAS QNAP già individuate e già fatto fare il preventivo da HDSolution	Inviare le richieste di acquisto delle NAS QNAP - in attesa della fornitura
4	1	1	M	Ad ogni modifica significativa della configurazione eseguire la ricerca delle vulnerabilità su tutti i sistemi in rete con strumenti automatici che forniscano a ciascun amministratore di sistema report con indicazioni delle vulnerabilità più critiche.	La struttura ha individuato la soluzione tecnologica (SGBOX) e stimato il costo necessario per l'acquisizione del servizio e degli strumenti necessari. Tali costi sono stati inseriti nella richiesta di variazione di bilancio redatta nel mese di luglio.	La RdO per l'acquisto del software è in atto	Acquisto perfezionato il 24/10/2018 con ordine diretto consip 2067913 del 24/10/2018 CIG Z56250679D, configurazione base del software eseguita, iniziata con il fornitore la configurazione avanzata.
4	7	1	M	Verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni siano state risolte sia per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure oppure documentando e accettando un ragionevole rischio.	tale misura sarà attuabile dopo aver completato la 4.1.1	La RdO per l'acquisto del software è in atto	Iniziato il processo di verifica delle vulnerabilità tramite il sistema SGBOX. Eseguito un vulnerability assessment tramite il fornitore di connettività British Telecom del quale abbiamo i risultati, che potranno essere letti non appena saranno fornite le pw necessarie in quanto dati criptati.
5	7	1	M	Quando l'autenticazione a più fattori non è supportata, utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (e.g. almeno 14 caratteri).	Attivazione effettuata nel primo semestre 2018.	Attivazione effettuata nel primo semestre 2018.	Attivazione effettuata nel primo semestre 2018.

Tabella misure minime

5	7	3	M	Assicurare che le credenziali delle utenze amministrative vengano sostituite con sufficiente frequenza (password aging).	prevista entro il primo semestre 2018 ma non i	Implementato il 24/09/2018	Implementato il 24/09/2018
5	7	4	M	Impedire che credenziali già utilizzate possano essere riutilizzate a breve distanza di tempo (password history).	Attivazione prevista entro il primo semestre 2018 ma non implementata	Implementato il 24/09/2018	Implementato il 24/09/2018
8	1	2	M	Installare su tutti i dispositivi firewall ed IPS personali.	L'IPS centralizzato è attivo sui dispositivi FORTIGATE previsti nella convenzione di fornitura della connettività. Sono state individuate due soluzioni tecnologiche (Trendimicro e Windows firewall) ma non sono ancora implementate.		Sui tutti i dispositivi dell'Agenzia è attivo il firewall di Windows. È stato aumentato il livello di controllo del traffico internet abilitando il deep SSL inspection sui firewall dell'Agenzia.
8	9	3	M	Bloccare nella posta elettronica e nel traffico web i file la cui tipologia non è strettamente necessaria per l'organizzazione ed è potenzialmente pericolosa (e.g. .cab)	Sono attivi i filtri attivabili sul presso il provider di posta elettronica. Si è in attesa di una valutazione economica sul servizio di DLP offerto dal fornitore BT di connettività.		non potendo acquisire il servizio DLP dall'attuale fornitore di connettività in quanto fuori catalogo servizi consip SPC lotto 2 si è optato per l'utilizzo come strumento di controllo e prevenzione il SIEM aquisito con SGBOX
13	1	1	M	Effettuare un'analisi dei dati per individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e segnatamente quelli ai quali va applicata la protezione crittografica	E' stato eseguito un assessment (specificatamente per valutare la compliance al GDPR). Si è in attesa di una valutazione economica sul servizio di DLP offerto dal fornitore BT di connettività.		Eseguita una VAPT nel periodo 3-6/12/2018 dal fornitore di connettività internet BT.

4. Bonifiche 2018

SP	Pareri richiesti al 31.12.18	Pareri rilasciati al 31.12.18	Performance evasione richieste
SUB.SFR	38	38	100%
SUB.SLT	41	41	100%
SUB.AND	74	74	100%
SUB.SRM	83	83	100%
Arpa	236	236	100%

5. REPORT SULL'ACCREDITAMENTO DELLE PROVE PREVISTE DAL PIANO ACCREDITAMENTI 2018-2020

Obiettivo: 6.a.7.b

Indicatore: prove mantenute-accreditate/prove già accreditate-da accreditare

Fonte: DG0.SGI, Accredia

Struttura: DG0.SGI

CdR	N° prove da accreditare (2018)	N° prove accreditate (2018)	% prove accreditate (2018)	N° prove accreditate da mantenere (2018)	N° prove accreditate mantenute (2018)	% prove accreditate mantenute (2018)
DPA.SFR	-	-	-	1	1	100%
DPA.SLT	-	-	-	1	1	100%
DPA.SRM	-	-	-	4	4	100%
DPL.SAS.SAN	10	10	100%	50	50	100%
DPL.SCO.ALT	1	1	100%	14	14	100%
DPL.SCO.ARM	5	5	100%	6	6	100%
DPL.SCO.LFR	2	2	100%	14	14	100%
DPL.SCO.LLT	-	-	-	10	10	100%
DPL.SCO.LRI	2	2	100%	33	33	100%
DPL.SCO.LVT	4	4	100%	19	19	100%
DSA.SQU.ARM	1	1	100%	4	4	100%
Agenzia	25	25		156	156	100%

6. REPORT SULL'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI METODI INTERNI

Obiettivo: 6.a.7.d

Indicatore: Prove con metodi inseriti correttamente/Prove effettuate

Fonte: Sw laboratori

Struttura: DG0.SGI, DPL.SCO, DG0.UCI

CdR	Misurazione			Valutazione		
	% Prove inserite correttamente	N° Prove inserite correttamente	Totale prove inserite	% Prove inserite correttamente	N° Prove inserite correttamente	Totale prove inserite
DPL.SAS	87%	13.033	14.896	100%	14.867	14.896
DPL.SCO.LFR	50%	100	199	100%	199	199
DPL.SCO.AFR	58%	7.328	12.676	100%	12.676	12.676
DPL.SCO.ALT	98%	11.961	12.231	100%	12.231	12.231
DPL.SCO.LRI	77%	1.345	1.757	100%	1.757	1.757
DPL.SCO.ARM	10%	41	402	100%	402	402
DPL.SCO.LVT	4%	97	2.263	100%	2.263	2.263
Totale	73%	33.904	46.404	100%	44.395	44.424

7. Laboratori new – Stati dei campioni in lavorazione

Obiettivo: 6.b.2.g

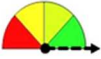
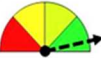
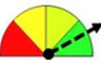
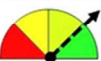


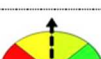

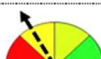
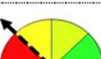

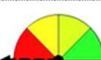

Indicatore: NRG (accettati al 30 settembre 2018) completati

Fonte: sw Laboratori

Struttura: Unità controlli interni

Dip.	Serv.	Campioni terminati		Campioni in lavorazione		Totale
		%	N°	%	N°	
DPA	DPA.SFR	100%	183	0%		183
	DPA.SLT	100%	166	0%		166
	DPA.SRI	100%	113	0%		113
	DPA.SRM	100%	1.150	0%	1	1.151
	DPA.SVT	100%	137	0%		137
DPA Totale		100%	1.749	0%	1	1.750
DSA	DSA.SMO.RFR	100%	177	0%		177
	DSA.SMO.RLT	100%	851	0%		851
	DSA.SMO.RRI	97%	253	3%	7	260
	DSA.SMO.RRM	90%	741	10%	80	821
	DSA.SMO.RVT	100%	600	0%	2	602
	DSA.SQU.AND	95%	286	5%	15	301
	DSA.SQU.ARM	100%	1.205	0%	1	1.206
	DSA.SQU.ASD	100%	570	0%		570
	DSA.SUB.AND	100%	90	0%		90
	DSA.SUB.SFR	100%	40	0%		40
	DSA.SUB.SLT	100%	27	0%		27
	DSA.SUB.SRM	100%	297	0%		297
DSA Totale		98%	5.137	2%	105	5.242
DPL	DPL.SCO.SFR	98%	3.108	2%	52	3.160
	DPL.SCO.SRM	99%	3.189	1%	30	3.219
	DPL.SCO.SRI	100%	1.368	0%	5	1.373
	DPL.SCO.SLT	100%	3.258	0%	16	3.274
	DPL.SCO.SVT	100%	1.839	0%		1.839
DPL Totale		99%	12.762	1%	103	12.865

8. Simboli impiegati per la valutazione: descrittivo

	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel rispetto dei tempi e delle modalità richieste
	L'obiettivo è stato raggiunto nelle sue parti sostanziali
	L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto, ma il risultato è comunque positivo e apprezzabile
	L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto, ma il risultato è positivo e il gap colmabile
	Aspetti significativi dell'obiettivo non sono stati raggiunti. In alcuni casi è possibile recuperare nell'anno seguente con interventi mirati
	Aspetti significativi dell'obiettivo non sono stati raggiunti e sono emerse criticità che suggeriscono di mettere in campo interventi di media complessità per rimuoverle per il futuro.
	Aspetti significativi dell'obiettivo non sono stati raggiunti e sono emerse criticità che suggeriscono di mettere in campo interventi complessi e diversificati, da monitorare con frequenza, per rimuoverle.
	L'obiettivo non è stato raggiunto nei suoi aspetti sostanziali. Sono emersi elementi di criticità importanti che potrebbero condizionare anche i risultati futuri
	L'obiettivo non è stato raggiunto nei suoi aspetti sostanziali. Sono emersi elementi di criticità cronici o strutturali che sono destinati ad incidere anche sui risultati futuri a meno di operare interventi urgenti e diversificati.
	L'obiettivo non è stato raggiunto. Elementi di criticità cronici o strutturali ne ostacolano in modo persistente il raggiungimento a meno di operare interventi urgenti e diversificati
	L'obiettivo non è stato raggiunto. Forti elementi di criticità cronici o strutturali ne ostacolano in modo permanente il raggiungimento. Si rendono necessari interventi di tipo strutturale.
	L'obiettivo non è stato minimamente raggiunto e non è raggiungibile in futuro. In sede di programmazione si rende necessaria una revisione complessiva dell'obiettivo e una pianificazione degli interventi strutturali necessari.
	L'obiettivo non è valutabile per eliminazione o sospensione di obiettivi operativi, per manifesta impossibilità di acquisire informazioni utili, per altri motivi noti e riconosciuti a livello formale o informale